PROSPETTO UE DI FOLLOW-ON

RELATIVO ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO EURONEXT MILAN, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI NUOVA EMISSIONE DI MONDO TV S.P.A., RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE DELIBERATO IN DATA 15 NOVEMBRE 2026 DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A VALERE SULLA DELEGA CONFERITA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 30 LUGLIO 2026

MONDO TV S.p.A.

EMITTENTE

Il presente prospetto (il "**Prospetto**") costituisce un "Prospetto UE di *follow-on*", ed è stato redatto in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 14-*bis* del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come modificato dal Regolamento (UE) 2024/2809 e dalle successive disposizioni di attuazione, e integrato dal Regolamento (UE) 2019/2115 e ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione del 14 marzo 2019 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 (il "**Regolamento Prospetto**"), che integrano il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Il Prospetto è stato approvato dalla CONSOB in data 18 novembre 2026.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto è valido per 12 mesi dalla sua data di approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare un supplemento al Prospetto stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Mondo TV S.p.A. ("**Mondo TV**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") in via Brenta n. 11, 00198, Roma, RM, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.mondotv.it).

INDICE

NOTA DI SINTESI 5
Sezione A – Introduzione contenente avvertenze 5
Sezione B – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente 6
Sezione C – Informazioni fondamentali sui titoli 9
Sezione D – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica di titoli e sull'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato 10
1. FATTORI DI RISCHIO 12
1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo 12
1.1.1 Rischio che l'insufficienza del capitale circolante e la mancata disponibilità delle risorse finanziarie previste impediscano all'Emittente e al Gruppo di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e compromettano la continuità aziendale 12
1.1.2 Rischio che il mancato o ritardato adempimento degli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi comprometta l'attuazione del Piano di Risanamento 15
1.1.3 Rischio che le assunzioni sottostanti al Piano 2025-2029 riesaminato non si verifichino o si verifichino secondo misure e tempi diversi, compromettendo l'attuazione del Piano di Risanamento e impedendo il ritorno all'utile della Capogruppo 16
1.1.4 Rischio che la debolezza del mercato audiovisivo e le difficoltà nel completamento e nello sfruttamento commerciale delle produzioni, della Library e dei diritti audiovisivi propri e di terzi determinino minori ricavi, flussi di cassa e perdite di valore 18
1.1.5 Rischio che l'evoluzione dei rapporti con CLG Capital LLC determini ulteriori effetti diluitivi e comporti ulteriori tensioni sulla situazione di liquidità del Gruppo .. 19
1.1.6 Rischio che la mancata recuperabilità o la contestazione dei crediti e delle altre attività verso MOPI – Meteo Operations Italia S.r.l. determini rettifiche di valore o effetti negativi sui flussi di cassa del Gruppo 21
1.1.7 Rischio che l'intensificarsi della concorrenza e l'evoluzione delle modalità di distribuzione e fruizione dei contenuti riducano la capacità del Gruppo di commercializzare la Library e le nuove produzioni, con effetti negativi su ricavi e marginalità 22
1.1.8 Rischio connesso al ridimensionamento della struttura organizzativa e all'adeguatezza dei presidi amministrativi, operativi e di controllo 23
1.1.9 Rischio che i rapporti economici, finanziari e operativi con Parti Correlate producano effetti negativi sull'Emittente e sul Gruppo 24
1.1.10 Rischio che il deterioramento del contesto geopolitico e della domanda internazionale determini minori opportunità commerciali, difficoltà negli incassi e riduzione dei ricavi del Gruppo 25
1.1.11 Rischio che la frammentazione dell'azionariato e l'eventuale modifica degli assetti proprietari incidano sulla governance dell'Emittente 26
1.1.12 Rischio connesso all'evoluzione del quadro normativo e al rispetto delle disposizioni applicabili all'Emittente ed al Gruppo 27
1.1.13 Rischio che il venir meno o la temporanea indisponibilità di figure manageriali chiave determini discontinuità organizzative e ritardi nell'attuazione delle iniziative del Gruppo 27
1.1.14 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori 27
1.2 Fattori di rischio relativi alle Nuove Azioni e all'Offerta 28
1.2.1 Rischi connessi alla liquidità e alla volatilità delle Azioni 28
1.2.2 Rischi connessi alla diluizione della partecipazione 28
1.2.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi 28
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 29
3. ATTESTAZIONE DI RESPONSABILITÀ E DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE 29
3.1 Attestazione di responsabilità 29

3.2 Dichiarazione dell'Emittente sull'autorità competente 30
4. INFORMAZIONI FINANZIARIE 30
4.1 Bilancio Consolidato 2025 e Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 . 30
4.2 Revisione delle informazioni finanziarie 31
4.3 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente 31
5. POLITICA DEI DIVIDENDI 32
6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 33
6.1 Tendenze recenti più significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto 33
6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso 34
6.3 Informazioni sulla strategia e sugli obiettivi finanziari e non finanziari a breve e lungo termine dell'Emittente 35
7. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI 36
8. DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE 38
8.1 Termini e condizioni dell'Offerta 38
8.1.1 Ammontare totale dell'Offerta 38
8.1.2 Condizioni dell'Offerta 39
8.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di esercizio dei Diritti di Opzione 39
8.1.4 Procedura per l'adesione all'Offerta 40
8.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Nuove Azioni 40
8.1.6 Revoca della sottoscrizione 40
8.1.7 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta 41
8.2 Piano di ripartizione e assegnazione 41
8.2.1 Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica 41
8.2.2 Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza e soggetti che intendano sottoscrivere più del 5% dell'Offerta 41
8.3 Indicazione del Prezzo di Offerta e procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta 42
8.4 Impegni di sottoscrizione 42
9. INFORMAZIONI ESSENZIALI SUI TITOLI 45
9.1 Descrizione delle Nuove Azioni 45
9.1.1 Tipo e classe delle Nuove Azioni e codici ISIN 45
9.1.2 Legislazione applicabile alle Nuove Azioni 45
9.1.3 Valuta di emissione 45
9.1.4 Diritti connessi alle Nuove Azioni 45
9.1.5 Restrizioni alla trasferibilità delle Nuove Azioni 46
9.1.6 Regime fiscale 46
9.1.7 Titoli sottostanti 46
9.1.8 Certificati rappresentativi di azioni 46
9.1.9 Offerente o soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione diverso dall'Emittente 46
9.1.10 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione ai sensi della Direttiva 2014/59/UE 47
9.1.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Nuove Azioni saranno emesse 47
10. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 47
10.1 Ragioni dell'Offerta 47
10.2 Impiego dei proventi 47

11. ACCORDI DI LOCK-UP 48
12. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE 48
13. CONFLITTI DI INTERESSE 49
14. DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE 49
14.1 Assetto azionario antecedente all'Aumento di Capitale 50
14.2 Evoluzione dell'assetto azionario 51
15. DOCUMENTI DISPONIBILI 51
DEFINIZIONI 52

NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione dei titoli e codice ISIN: L'Offerta ha ad oggetto azioni ordinarie Mondo TV S.p.A. di nuova emissione (le "Nuove Azioni"), prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente già in circolazione.

Alle Nuove Azioni sarà attribuito il medesimo codice ISIN delle azioni ordinarie Mondo TV S.p.A. già in circolazione, IT0001447785.

Identità e dati di contatto dell'Emittente e del soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato: Mondo TV S.p.A., con sede legale in Roma, Via Brenta n. 11, 00198 Roma, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 07258710586, R.E.A. n. RM-604174, codice LEI 8156002CEF151B2FAE86, telefono +39 0686323293, PEC mondotv@pec.it, sito internet www.mondotv.it.

Il soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni su Euronext Milan è l'Emittente.

Identità e dati di contatto dell'offerente: il soggetto offerente è l'Emittente.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB"), con sede in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, telefono +39 06 84771, e-mail protocollo@consob.it, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto: il Prospetto è stato approvato dalla CONSOB in data 18 novembre 2026.

AVVERTENZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, PARAGRAFO 5, DEL REGOLAMENTO PROSPETTO

Si avverte espressamente che:

(i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto;

(ii) qualsiasi decisione di investire nelle Nuove Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore;

(iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito;

(iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; e

(v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Nuove Azioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base al quale opera e Paese in cui ha sede l'Emittente: l'Emittente è Mondo TV S.p.A., è costituito in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. L'Emittente ha sede legale in via Brenta n.11, 00198, Roma, RM, ed è iscritto al Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale 07258710586 e partita IVA 01732291008, R.E.A. n. RM-604174, codice LEI n. 8156002CEF151B2FAE86.

Settori di attività principali dell'Emittente: il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione di contenuti audiovisivi, prevalentemente animati, inclusi serie televisive e lungometraggi. L'attività del Gruppo si articola principalmente nella produzione e co-produzione di contenuti audiovisivi e nella distribuzione, in Italia e all'estero, di diritti relativi alla propria Library e, in misura crescente, di contenuti di terzi. Il Gruppo svolge inoltre, in misura residuale, attività di licensing e merchandising.

Maggiori azionisti dell'Emittente: alla Data del Prospetto, sulla base delle risultanze del libro soci e delle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile, non risultano azionisti titolari di partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale e dei diritti di voto dell'Emittente. Il capitale sociale è pari a Euro 25.232.570, suddiviso in n. 111.636.464 azioni ordinarie, cui corrispondono altrettanti diritti di voto. Per completezza informativa, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente, Matteo Corradi detiene n. 4.057.795 azioni, pari a circa il 3,63% del capitale sociale e dei diritti di voto, e Giuliana Bertozzi detiene n. 3.942.825 azioni, pari a circa il 3,53% del capitale sociale e dei diritti di voto. La restante parte del capitale è detenuta da altri azionisti.

Identità dei principali amministratori dell'Emittente: Alla Data del Prospetto, Matteo Corradi riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

La composizione del Consiglio comprende inoltre Monica Corradi, Andrea Eliseo e Angelica Mola.

Identità dei revisori legali dell'Emittente: la società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Audirevi S.p.A., con sede legale e amministrativa in via Paolo da Cannobio n. 33, 20122, Milano, MI, iscritta al n. 119450 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Informazioni finanziarie fondamentali concernenti l'Emittente:

Le informazioni finanziarie fondamentali di seguito riportate sono tratte: (i) dalla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025, comprendente il bilancio consolidato del Gruppo e il bilancio d'esercizio dell'Emittente; e (ii) dalla Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2026, predisposta ai sensi dello IAS 34 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2026.

Principali dati economici consolidati

Importi in migliaia di Euro	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Ricavi	4.178	1.198
EBITDA	2.861	(8)
EBIT	2.354	(598)
Risultato netto del periodo	2.258	(748)

Risultato di competenza del Gruppo	2.518	(627)

Il risultato economico del primo semestre 2026 risulta significativamente influenzato da componenti positive di natura prevalentemente non ricorrente derivanti dagli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi. In particolare, gli altri ricavi sono pari a Euro 3.799 migliaia, rispetto a Euro 785 migliaia nel primo semestre 2025, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro 380 migliaia, rispetto a Euro 414 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Principali dati economici della Capogruppo Mondo TV S.p.A.

Importi in migliaia di Euro	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	324	366
Altri ricavi	3.798	686
EBITDA	3.098	159
EBIT	2.575	(475)
Risultato netto del periodo	2.114	(2.630)

Anche i risultati della Capogruppo sono significativamente influenzati dalle componenti positive non ricorrenti connesse al percorso di risanamento. Al 30 giugno 2026 i ricavi caratteristici della Capogruppo risultano pari a Euro 324 migliaia, mentre gli altri ricavi ammontano a Euro 3.798 migliaia; l'EBITDA risulta positivo per Euro 3.098 migliaia e il risultato netto positivo per Euro 2.114 migliaia.

Il miglioramento del risultato economico non riflette pertanto un corrispondente recupero della gestione caratteristica: nel primo semestre 2026 i ricavi caratteristici della Capogruppo sono risultati inferiori al Budget progressivo per circa Euro 719 migliaia.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Importi in migliaia di Euro	**Gruppo 30.06.2026**	**Gruppo 31.12.2025**	**Capogruppo 30.06.2026**	**Capogruppo 31.12.2025**
Patrimonio netto complessivo	(684)	(3.578)	637	(1.962)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	2.572	(1.558)	—	—
Indebitamento finanziario netto	(5.032)	(5.387)	(4.466)	(4.532)
Disponibilità liquide	192	192	161	153

Alla Data del Prospetto, la Capogruppo permane nella fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile, come confermato dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2026 a seguito del riesame della situazione patrimoniale aggiornata. Il Consiglio ha stabilito di procedere, subito dopo la conclusione dell'Aumento di Capitale e tenuto conto dei relativi effetti patrimoniali, alla convocazione senza indugio dell'Assemblea degli azionisti per deliberare i provvedimenti necessari a copertura delle perdite, inclusa l'eventuale riduzione del capitale sociale.

Continuità aziendale e capitale circolante

La stima del fabbisogno finanziario netto consolidato per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, determinata tra l'altro senza considerare i proventi netti dell'Aumento di Capitale e i flussi di cassa operativi attesi da contratti non ancora stipulati, è pari a Euro 3.764.000.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

1.1.1 Rischio che l'insufficienza del capitale circolante e la mancata disponibilità delle risorse finanziarie previste impediscano all'Emittente e al Gruppo di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e compromettano la continuità aziendale

1.1.2 Rischio che il mancato o ritardato adempimento degli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi comprometta l'attuazione del Piano di Risanamento

1.1.3 Rischio che le assunzioni sottostanti al Piano 2025-2029 riesaminato non si verifichino o si verifichino secondo misure e tempi diversi, compromettendo l'attuazione del Piano di Risanamento e impedendo il ritorno all'utile della Capogruppo

1.1.4 Rischio che la debolezza del mercato audiovisivo e le difficoltà nel completamento e nello sfruttamento commerciale delle produzioni, della Library e dei diritti audiovisivi propri e di terzi determinino minori ricavi, flussi di cassa e perdite di valore

1.1.5 Rischio che l'evoluzione dei rapporti con CLG Capital LLC determini ulteriori effetti diluitivi e comporti ulteriori tensioni sulla situazione di liquidità del Gruppo

1.1.6 Rischio che la mancata recuperabilità o la contestazione dei crediti e delle altre attività verso MOPI – Meteo Operations Italia S.r.l. determini rettifiche di valore o effetti negativi sui flussi di cassa del Gruppo

1.1.7 Rischio che l'intensificarsi della concorrenza e l'evoluzione delle modalità di distribuzione e fruizione dei contenuti riducano la capacità del Gruppo di commercializzare la Library e le nuove produzioni, con effetti negativi su ricavi e marginalità

1.1.8 Rischio connesso al ridimensionamento della struttura organizzativa e all'adeguatezza dei presidi amministrativi, operativi e di controllo

1.1.9 Rischio che i rapporti economici, finanziari e operativi con Parti Correlate producano effetti negativi sull'Emittente e sul Gruppo

1.1.10 Rischio che il deterioramento del contesto geopolitico e della domanda internazionale determini minori opportunità commerciali, difficoltà negli incassi e riduzione dei ricavi del Gruppo

1.1.11 Rischio che la frammentazione dell'azionariato e l'eventuale modifica degli assetti proprietari incidano sulla governance dell'Emittente

1.1.12 Rischio connesso all'evoluzione del quadro normativo e al rispetto delle disposizioni applicabili all'Emittente ed al Gruppo

1.1.13 Rischio che il venir meno o la temporanea indisponibilità di figure manageriali chiave determini discontinuità organizzative e ritardi nell'attuazione delle iniziative del Gruppo

1.1.14 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori

SEZIONE C - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Titoli oggetto dell'Offerta: l'Offerta ha ad oggetto massime n. 390.727.624 Nuove Azioni ordinarie Mondo TV S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data di emissione. Le Nuove Azioni saranno pertanto fungibili con le Azioni già in circolazione e avranno codice ISIN IT0001447785. Non detenendo la Società azioni proprie, saranno attribuiti complessivamente n. 111.636.464 Diritti di Opzione, in ragione di un Diritto di Opzione per ciascuna azione in essere. Ai Diritti di Opzione relativi alle Nuove Azioni sarà attribuito il codice ISIN IT0005730533 per il Periodo di Opzione e, ove applicabile, il codice ISIN [●] per la successiva Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati. Le Nuove Azioni sono denominate in Euro e saranno negoziate su Euronext Milan. Alle Nuove Azioni non è connessa alcuna garanzia**.**

Diritti connessi ai titoli: le Nuove Azioni attribuiranno ai rispettivi possessori i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali spettanti ai possessori delle Azioni ordinarie dell'Emittente già in circolazione. Alla Data del Prospetto non sussistono limitazioni ai diritti connessi alle Azioni derivanti dalle condizioni di emissione, ferme restando le disposizioni di legge e statutarie applicabili.

Rango dei titoli nella struttura del capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: in caso di insolvenza dell'Emittente, le Nuove Azioni avranno il medesimo rango delle altre Azioni ordinarie in circolazione. I diritti degli azionisti alla partecipazione all'eventuale patrimonio residuo sono subordinati al preventivo soddisfacimento dei creditori sociali secondo quanto previsto dalla normativa applicabile. Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha emesso categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Politica in materia di dividendi: alla Data del Prospetto l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi e non distribuisce dividendi dall'esercizio 2015. Ogni eventuale futura distribuzione sarà deliberata dall'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie applicabili e tenuto conto, tra l'altro, dei risultati economici, della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle relative esigenze finanziarie.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Si riportano di seguito i fattori di rischio più significativi specifici delle Nuove Azioni e dei Diritti di Opzione.

RISCHI RELATIVI ALLE NUOVE AZIONI E ALL'OFFERTA

1.2.1 Rischi connessi alla liquidità e alla volatilità delle Azioni

1.2.2 Rischi connessi alla diluizione della partecipazione

1.2.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Termini generali e condizioni dell'Offerta: l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 luglio 2026 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo pari a Euro 6.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. In data 15 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il controvalore massimo definitivo dell'Offerta, unitamente al Prezzo di Offerta, al numero massimo delle Nuove Azioni da emettere e al Rapporto di Opzione. L'Offerta avrà pertanto ad oggetto massime n. 390.727.624 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo massimo definitivo pari a Euro 5.997.669,03, interamente da imputare a capitale sociale, da offrirsi in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, sulla base di un rapporto di opzione pari a n. 7 Nuove Azioni ogni n. 2 Azioni detenute. Il Prezzo di Offerta è pari a Euro 0,01535 per ciascuna Nuova Azione, senza sovrapprezzo.

Calendario dell'Offerta: sulla base dell'attuale calendario indicativo, il Periodo di Opzione decorrerà dal 23 novembre 2026 al 7 dicembre 2026, estremi inclusi. I Diritti di Opzione saranno negoziabili su Euronext Milan dal 23 novembre 2026 al 1 dicembre 2026, estremi inclusi, con cessazione della negoziazione anteriormente al termine del Periodo di Opzione.

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, entro il termine del Periodo di Opzione tramite gli Intermediari Autorizzati, i quali saranno tenuti a impartire le relative istruzioni a Euronext Securities Milan entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. I Diritti di Opzione non esercitati saranno offerti su Euronext Milan ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile.

Dettagli dell'ammissione alla negoziazione: le Nuove Azioni saranno ammesse automaticamente alla negoziazione su Euronext Milan, ai sensi della normativa e del Regolamento di Borsa applicabili, e avranno le medesime caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla Data del Prospetto.

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta: poiché le Nuove Azioni sono offerte in opzione a tutti gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, non si determinano effetti diluitivi in termini di quota di partecipazione al capitale sociale per gli azionisti che esercitino integralmente i Diritti di Opzione loro spettanti. Gli azionisti che non esercitino, in tutto o in parte, tali Diritti subiranno una corrispondente diluizione della propria partecipazione. Sulla base dei termini definitivi dell'Offerta, la percentuale di diluizione per gli azionisti che non esercitino i Diritti di Opzione sarà pari a circa il 77,78% in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e pari a circa il 46,68% nell'ipotesi di sottoscrizione esclusivamente da parte di HW illustrata nella Sezione 14.

Stima delle spese totali legate all'Offerta: l'ammontare complessivo delle spese relative all'Offerta è stimato in circa Euro 100.000,00, comprensivo delle spese di consulenza e degli ulteriori costi connessi all'operazione, pari a circa l'1,67% dei proventi lordi dell'Offerta.

Perché viene redatto il Prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: I proventi netti dell'Offerta saranno destinati prioritariamente alla copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e in via residuale per il finanziamento delle azioni del Piano Industriale 2025-2029 "riesaminato" riferite ad un periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Prospetto.

Piano di ripartizione e assegnazione: le Nuove Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente in proporzione alle Azioni detenute. I Diritti di Opzione non esercitati saranno offerti in Borsa secondo la normativa applicabile. La Società prevede di dare esecuzione all'autonomo impegno di investimento e sottoscrizione HW mediante assegnazione delle Nuove Azioni rimaste disponibili dopo l'Offerta in Borsa e la scadenza del termine per l'esercizio dei relativi diritti, nella fase gestita dal Consiglio di Amministrazione. Tale modalità è subordinata alla disponibilità delle azioni e non costituisce una limitazione contrattuale dell'impegno HW alle sole azioni inoptate. Resta possibile la partecipazione di HW mediante acquisto ed esercizio dei Diritti di Opzione. L'esecuzione dell'investimento HW non richiede l'integrale sottoscrizione dell'Aumento da parte degli altri investitori e non attribuisce priorità rispetto agli aventi diritto. In caso di insufficienza dell'inoptato, le parti dovrebbero concordare modalità alternative di esecuzione, non già definite.

L'addendum sottoscritto con CLG prevede inoltre, in linea di principio, la possibilità di utilizzare il credito derivante dal POC per sottoscrivere Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptate, secondo le condizioni contrattuali. Tale possibilità non costituisce un impegno di sottoscrizione né genera nuova liquidità. Le Nuove Azioni assegnate a HW o CLG nell'ambito dell'Offerta rientrano nel relativo numero massimo e nel controvalore massimo definitivo dell'Offerta di Euro 5.997.669,03. L'impegno HW non assicura l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Impegni di sottoscrizione e sostegno finanziario: Alla Data del Prospetto non sussistono impegni di sottoscrizione assunti in relazione all'Aumento di Capitale in opzione. Nell'ambito del Piano di Risanamento, in data 31 maggio 2025 Giuliana Bertozzi ("GB") ha assunto un impegno principale di sostegno fino a Euro 1.500.000 per l'adempimento degli accordi con i creditori ("Impegno principale"). Successivamente, il 16 marzo 2026, Mondo TV S.p.A. e Hemlock West Ltd. ("HW") hanno sottoscritto un accordo che prevede un autonomo impegno vincolante di investimento complessivo di Euro 1.500.000, articolato in una "Cash Injection" di Euro 300.000 e un successivo apporto di Euro 1.200.000, destinati a una futura ricapitalizzazione, all'epoca non ancora deliberata ("Accordo HW"). In data 19 marzo 2026, GB ha modificato l'Impegno principale, rendendolo complementare e sussidiario rispetto agli apporti di HW, senza esserne liberata e senza cumulo dei rispettivi massimali, prevedendo che i versamenti effettivamente eseguiti da HW riducono, per il corrispondente importo, l'impegno originariamente assunto a fornire sostegno finanziario fino all'importo di Euro 1.500.000, ("Impegno principale modificato"). Quindi il sostegno finanziario alla Società ai sensi dell'Accordo HW e dell'Impegno principale modificato riguarda un importo massimo complessivo non superiore a Euro 1.500.000. A parere dell'Emittente, tali impegni – sebbene non assunti specificamente in relazione all'Aumento di Capitale in opzione - potrebbero trovare esecuzione nel contesto dell'Aumento di Capitale in opzione, laddove quest'ultimo non fosse sottoscritto integralmente e residuassero diritti inoptati. Atteso che i soggetti che hanno assunto tali impegni hanno complessivamente già versato in favore della Società Euro 465.000, laddove tali impegni trovassero esecuzione attraverso la sottoscrizione di azioni derivanti dall'Aumento di Capitale, affluirebbero alla Società proventi netti per cassa limitatamente a Euro 1.035.000.

Assenza di consorzio di garanzia e/o collocamento: l'Offerta non è assistita da alcun consorzio di garanzia e/o collocamento.

Conflitti di interesse relativi all'Offerta: alla Data del Prospetto, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente e sono legati da rapporti familiari con Giuliana Bertozzi. In particolare, Matteo Corradi e Monica Corradi detengono partecipazioni nell'Emittente e sono figli di Giuliana Bertozzi. Tali circostanze sono rappresentate ai fini dell'informativa relativa agli interessi connessi all'Offerta.

1. FATTORI DI RISCHIO

Premessa

I fattori di rischio descritti nella presente Sezione rappresentano i rischi che, alla Data del Prospetto, l'Emittente ritiene maggiormente rilevanti ai fini di una decisione di investimento nelle Azioni e nei Diritti di Opzione, tenuto conto della probabilità del loro verificarsi e della significatività dei potenziali effetti negativi che potrebbero derivare dalla relativa materializzazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e, ove pertinente, sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

All'interno di ciascuna categoria, i fattori di rischio sono presentati secondo un ordine che riflette la valutazione dell'Emittente in merito alla relativa rilevanza alla Data del Prospetto, considerando congiuntamente la probabilità di accadimento e la portata del potenziale impatto negativo.

Il verificarsi di uno o più dei rischi di seguito descritti potrebbe produrre effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sui risultati economici, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sul valore di mercato delle Azioni e dei Diritti di Opzione.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

1.1.1 Rischio che l'insufficienza del capitale circolante e la mancata disponibilità delle risorse finanziarie previste impediscano all'Emittente e al Gruppo di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni e compromettano la continuità aziendale

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti e di portata alta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, sulla capacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni e sulla continuità aziendale. Tenuto conto dell'insufficienza del capitale circolante per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente e il Gruppo Mondo TV versano in una situazione di tensione economico-patrimoniale e finanziaria. La situazione aziendale si è progressivamente deteriorata a seguito della contrazione del mercato audiovisivo internazionale, della riduzione della domanda di contenuti da parte di broadcaster e piattaforme, della maggiore selettività degli operatori del settore e del rallentamento delle vendite internazionali; ciò ha condotto alla rilevazione di margini reddituali negativi, posizioni debitorie scadute, deficit patrimoniale. Tali circostanze hanno condotto la Società ad avviare nel corso del 2025 una procedura di composizione negoziata della crisi ("Composizione Negoziata della Crisi" o "CNC") quale strumento per negoziare con i creditori la ristrutturazione delle esposizioni e preservare la continuità aziendale nonché ad approvare un Piano Industriale a livello di capogruppo volto a individuare azioni funzionali all'adempimento degli impegni di cui alla CNC. Nell'ambito della CNC sono stati sottoscritti accordi con il ceto bancario, con la maggior parte dei creditori commerciali e con l'Amministrazione finanziaria. La manovra ha interessato esposizioni per circa euro 11 milioni e ha generato benefici economici complessivi da accordi transattivi per circa euro 4,9 milioni, prevedendo il riscadenzamento del debito residuo su un orizzonte pluriennale, in prevalenza quinquennale.

Il decreto del Tribunale di Roma del 5 ottobre 2026 ha reso efficace la transazione fiscale e determinato l'avveramento delle condizioni degli accordi bancari collegate alla sua autorizzazione. Alla Data del Prospetto tutti gli accordi CNC sono efficaci e in fase di esecuzione.

In data 30 luglio 2026, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente la delega ad aumentare il capitale sociale, in opzione, fino a Euro 6.000.000 ("Aumento di Capitale").

La programmata ricapitalizzazione si inserisce nel percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società ed è finalizzata prioritariamente a sostenere il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla data del Prospetto, inclusivo dei debiti (in scadenza nel suddetto periodo) derivanti dagli accordi conclusi con i creditori nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi.

Alla Data del Prospetto, la Capogruppo permane nella fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile, come confermato dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2026 a seguito del riesame della situazione patrimoniale aggiornata. Il Consiglio ha stabilito di procedere, subito dopo la conclusione dell'Aumento di Capitale e tenuto conto dei relativi effetti patrimoniali, alla convocazione senza indugio dell'Assemblea degli azionisti per deliberare i provvedimenti necessari a copertura delle perdite, inclusa l'eventuale riduzione del capitale sociale.

Alla Data del Prospetto non vi è certezza del buon esito del percorso di risanamento dell'Emittente e del Gruppo.

La stima del fabbisogno finanziario netto consolidato per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, determinata tra l'altro senza considerare i proventi netti dell'Aumento di Capitale e i flussi di cassa operativi attesi da contratti non ancora stipulati, è pari a Euro 3.764.000.

L'Aumento di Capitale è scindibile e non è assistito da un consorzio di garanzia. Alla Data del Prospetto non sussistono impegni di sottoscrizione assunti in relazione all'Aumento di Capitale in opzione. Alla Data del Prospetto sussistono taluni impegni di sostegno finanziario alla Società (assunti da parte di un'azionista dell'Emittente, titolare del 3,53% del capitale sociale, e di Hemlock West Ltd) riguardanti un importo complessivo massimo di Euro 1.500.000. Detti impegni non sono garantiti. A parere dell'Emittente, tali impegni – sebbene non assunti specificamente in relazione all'Aumento di Capitale in opzione - potrebbero trovare esecuzione nel contesto dell'Aumento di Capitale in opzione, laddove quest'ultimo non fosse sottoscritto integralmente e residuassero diritti inoptati. Atteso che i soggetti che hanno assunto tali impegni hanno complessivamente già versato in favore della Società Euro 465.000, laddove tali impegni trovassero esecuzione attraverso la sottoscrizione di azioni derivanti dall'Aumento di Capitale, affluirebbero alla Società proventi netti per cassa limitatamente a Euro 1.035.000.

Nel caso di buon esito integrale dell'Aumento di Capitale, l'Emittente prevede di destinare i proventi netti dell'Aumento di Capitale: (i) prioritariamente alla copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e (ii) in via residuale per il finanziamento delle azioni del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato riferite ad un periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Prospetto.

Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale (compreso il caso di esito parziale dell'Aumento di Capitale), l'Emittente prevede di reperire le risorse finanziarie necessarie per la copertura del suddetto fabbisogno finanziario mediante i flussi di cassa derivanti dalla conclusione dei contratti in negoziazione e il ricorso a nuovo indebitamento, ulteriore rispetto a quello già previsto dal Piano Industriale 2025-2029 riesaminato. Il buon esito delle suddette iniziative, per la cui esecuzione occorre il coinvolgimento e l'assenso di soggetti terzi, è altamente incerto.

Secondo quanto consta all'Emittente sulla base della documentazione predisposta da Hemlock West Ltd, quest'ultima è una società costituita nel 2022 e svolge attività di consulenza strategica, strutturazione di operazioni finanziarie, ricerca di capitali e sviluppo internazionale. Inoltre opera nel settore Media & Entertainment attraverso relazioni con produttori, distributori, agenzie artistiche e operatori finanziari specializzati. Alla Data del Prospetto non risultano disponibili significative fonti informative indipendenti o pubblicamente verificabili che consentano di ricostruire autonomamente il track record operativo di Hemlock West, la relativa esperienza nei settori media e audiovisivo o in precedenti operazioni comparabili. Alla Data del Prospetto Hemlock West Ltd risulta inadempiente rispetto alla parte del proprio impegno che prevedeva il versamento in favore dell'Emittente di Euro 300.000, in due tranche da Euro 150.000 ciascuna, rispettivamente entro il 27 marzo 2026 e il 10 aprile 2026.

Alla Data del Prospetto sussistono significative incertezze in merito alla prosecuzione dell'attività aziendale dell'Emittente e del Gruppo. La prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente connessa alla capacità dell'Emittente di far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto (anche attraverso l'Aumento di Capitale), all'adempimento degli accordi sottostanti alla Composizione Negoziata della

Crisi, secondo le scadenze e i termini di tolleranza ivi previsti, nonché all'implementazione delle azioni sottostanti al Piano 2025-2029 riesaminato secondo i termini e le misure ivi previsti.

Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale e delle ulteriori iniziative assunte a copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, le risorse finanziarie del Gruppo sono attese esaurirsi entro il mese di dicembre 2026.

Alla Data del Prospetto è elevato il rischio che venga meno la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, qualora successivamente ad un investimento in Azioni dell'Emittente il presupposto della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore delle Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'Azionista in una perdita totale del capitale investito.

Nel 2025 il Gruppo ha registrato un EBITDA negativo per Euro 484 migliaia, un risultato operativo negativo per Euro 2.351 migliaia e una perdita netta di competenza del Gruppo pari a Euro 3.619 migliaia. Al 31 dicembre 2025 la posizione finanziaria netta consolidata era negativa per Euro 5.387 migliaia e il patrimonio netto di competenza del Gruppo negativo per Euro 1.558 migliaia. Nel primo semestre 2026 il Gruppo ha registrato un EBITDA positivo per Euro 2.861 migliaia, un risultato operativo positivo per Euro 2.354 migliaia e un utile netto di competenza del Gruppo pari a Euro 2.518 migliaia. Il risultato ha beneficiato in misura significativa di componenti positive prevalentemente non ricorrenti derivanti dagli accordi di risanamento: gli altri ricavi del semestre ammontano a Euro 3.799 migliaia, mentre i ricavi delle vendite e prestazioni sono pari a Euro 380 migliaia. Al 30 giugno 2026 la posizione finanziaria netta consolidata era negativa per Euro 5.032 migliaia. Il patrimonio netto consolidato era negativo per Euro 684 migliaia, mentre il patrimonio netto di competenza del Gruppo era positivo per Euro 2.572 migliaia.

Le relazioni della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato 2025 e sulla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 richiamano specificamente la presenza di incertezze significative relative alla continuità aziendale. La relazione di Audirevi S.p.A. sul Bilancio Consolidato 2025, emessa in data 9 giugno 2026, esprime un giudizio positivo senza rilievi e contiene un richiamo alla sezione del Bilancio sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, con riferimento alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e del Gruppo e alla dipendenza della continuità dalle misure di risanamento e dalla realizzazione delle assunzioni dei piani. La relazione di revisione contabile limitata sulla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026, emessa in data 30 settembre 2026, conclude che non sono pervenuti all'attenzione del revisore elementi tali da far ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non sia conforme, in tutti gli aspetti significativi, allo IAS 34 adottato dall'Unione Europea; anch'essa contiene un richiamo alla sezione della Relazione Finanziaria Semestrale sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è altresì tenuto a fornire le informazioni supplementari mensili richieste dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, aventi a oggetto: (i) la posizione finanziaria netta dell'Emittente e del Gruppo, con separata evidenza delle componenti a breve e a medio-lungo termine; (ii) le posizioni debitorie scadute, ripartite per natura; (iii) le eventuali iniziative dei creditori e il rispetto di covenant, *negative pledge* e altre clausole dell'indebitamento che comportino limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie; (iv) le principali variazioni nei rapporti con parti correlate; (v) lo stato di attuazione del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato, con evidenza degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti; e (vi) l'evoluzione dei prestiti obbligazionari convertibili in essere.

In relazione al prestito obbligazionario convertibile non standard ("POC") sottoscritto con CLG Capital LLC, l'Emittente è assoggettata agli obblighi informativi impartiti dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF e alle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. 13/25 del 4 luglio 2025. Le informazioni e gli aggiornamenti relativi al POC sono disponibili sul sito internet dell'Emittente, nella sezione *Investor Relations*, tra i comunicati societari relativi a CLG Capital e al POC.

Le informazioni relative al prestito obbligazionario convertibile non standard cum warrant sottoscritto da Mondo TV France S.A. con Loft Capital Ltd sono state oggetto di comunicazioni al mercato, consultabili sul sito della partecipata, nella sezione «Investor Relation – Comunicati stampa». Sul sito internet dell'Emittente, www.mondotv.it, nella pagina «Conversioni Loft Capital Mondo TV France», è inoltre disponibile un prospetto riepilogativo delle conversioni della prima tranche, con indicazione delle date delle comunicazioni, del numero di obbligazioni convertite, dei controvalori nominali, dei prezzi di conversione e delle nuove azioni emesse, nonché della composizione azionaria risultante e delle informazioni sulla commitment fee. Tale documento è accessibile anche dalla sezione «Investor Relation – Conversioni Loft Capital Mondo TV France» del sito della partecipata.

L'emissione di un POC non standard può comportare un effetto di deprezzamento delle Azioni, nonché effetti fortemente diluitivi sulla compagine azionaria della Società.

In caso di ritardo o mancato reperimento, anche parziale, delle risorse finanziarie attese, il Gruppo potrebbe non disporre della liquidità necessaria per adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, rispettare le scadenze previste dagli accordi conclusi nell'ambito della CNC e sostenere la propria operatività. In assenza di tempestive misure alternative, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo potrebbe risultare compromessa. Conseguentemente, sussiste una significativa incertezza in merito alla capacità del Gruppo di reperire le risorse necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario sopra indicato.

1.1.2 Rischio che il mancato o ritardato adempimento degli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi comprometta l'attuazione del Piano di Risanamento

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ritiene che il rischio di mancato o ritardato adempimento degli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi presenti una probabilità di accadimento medio-alta e una portata dei potenziali effetti negativi alta e, conseguentemente, una rilevanza alta. Gli accordi sono efficaci, ma il loro regolare adempimento dipende dalla disponibilità delle risorse finanziarie alle rispettive scadenze.

Gli accordi CNC riguardano banche, Amministrazione finanziaria e creditori commerciali. Alla Data del Prospetto, le relative condizioni sospensive risultano avverate e i debiti residui rimodulati ammontano a circa Euro 6,1 milioni, di cui Euro 5,7 milioni verso banche e Amministrazione finanziaria ed Euro 0,4 milioni verso fornitori. Circa Euro 1,5 milioni scadono nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto.

Gli stralci e le rideterminazioni dei debiti hanno prodotto benefici contabilizzati in parte nel 2025 e in parte nel primo semestre 2026. La voce "Altri ricavi" del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, pari a Euro 3,799 milioni, comprende prevalentemente tali componenti, che costituiscono componenti economiche non ricorrenti. Il venir meno degli accordi potrebbe comportare il ripristino delle esposizioni originarie e la revisione dei benefici contabilizzati.

Il pagamento dei debiti CNC dipende dai proventi dell'Aumento di Capitale, dai flussi della gestione e dall'esecuzione degli impegni di sostegno finanziario. Un'azionista dell'Emittente e Hemlock West Ltd hanno assunto impegni coordinati per un importo complessivo massimo di Euro 1.500.000, senza cumulo dei rispettivi massimali e senza garanzia di esecuzione. Sono già stati ricevuti Euro 465.000; le ulteriori disponibilità nette potenzialmente acquisibili ammontano a Euro 1.035.000. L'eventuale imputazione alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale delle somme già ricevute non genererebbe nuovi incassi.

La medesima azionista ha assunto un distinto impegno fino a Euro 1.000.000, non utilizzato e non destinato alla sottoscrizione dell'Offerta, a sostegno dei pagamenti CNC. L'attivazione richiede una richiesta dell'organo amministrativo motivata dalla necessità di pagare obbligazioni CNC scadute o in scadenza nei successivi trenta giorni. L'impegno è soggetto alle condizioni previste in relazione a richieste o istanze di accesso a strumenti di regolazione della crisi o procedure concorsuali e viene meno in caso di accesso agli strumenti o alle procedure contemplati. Tali risorse non costituiscono liquidità già disponibile.

Per le scadenze successive ai dodici mesi, il Piano prevede di utilizzare i flussi della Library e delle produzioni, al netto dei flussi in uscita legati ai costi operativi, agli investimenti e agli altri impegni finanziari. Potranno concorrervi gli eventuali proventi residui dell'Aumento di Capitale, il distinto impegno dell'azionista e il tiraggio delle tranche residue T5 e T6 del POC CLG, per complessivi Euro 2.000.000, limitatamente agli importi non già utilizzati e ancora disponibili alle rispettive condizioni. Il conseguimento dei flussi e l'accesso alle ulteriori risorse non sono assicurati.

Gli accordi prevedono conseguenze differenziate in caso di inadempimento. Per le banche, il mancato pagamento oltre le tolleranze applicabili, eventi di default post accordi o il venir meno delle garanzie possono comportare la risoluzione, richieste di pagamento immediato del debito residuo e l'escussione delle garanzie. La transazione fiscale prevede la cessazione dei propri effetti in caso di mancato pagamento, totale o parziale, delle rate entro sessanta giorni dalle scadenze, con ripristino del credito originario al netto dei pagamenti effettuati e con gli ulteriori interessi dovuti. Per i fornitori, l'inadempimento può determinare la perdita dei benefici transattivi e la richiesta immediata delle somme residue, con eventuale ripristino delle pretese originarie.

Resta esclusa dalla transazione fiscale la sanzione CONSOB di Euro 30.000 irrogata con delibera 23131 del 30/05/2024 relativa alla violazione dell'art. 17 paragrafo 1 del Regolamento Europeo sugli Abusi di Mercato n. 596/2014 per la tardiva comunicazione relativa alla cessazione del contratto con il principale cliente asiatico, iscritta a ruolo nel novembre 2024 e oggetto di un distinto piano in 84 rate, concesso il 9 gennaio 2025 e tuttora in corso.

Alla Data del Prospetto non vi è certezza che dall'Aumento di Capitale e dalle azioni sottostanti al Piano 2025-2029 riesaminato derivino risorse finanziarie in misura congrua e coerente temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita legati agli adempimenti di cui alla Composizione Negoziata della Crisi.

Alla Data del Prospetto non vi è certezza che l'Emittente possa rispettare tutte le scadenze e le tolleranze previste. Minori incassi, ritardi produttivi o apporti insufficienti o tardivi potrebbero rendere necessarie ulteriori risorse o nuove dilazioni, il cui ottenimento non è garantito. L'inadempimento degli accordi potrebbe determinare esborsi superiori alle disponibilità e compromettere il Piano di Risanamento e la continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.3 Rischio che le assunzioni sottostanti al Piano 2025-2029 riesaminato non si verifichino o si verifichino secondo misure e tempi diversi, compromettendo l'attuazione del Piano di Risanamento e impedendo il ritorno all'utile della Capogruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media/alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di portata alta sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto degli scostamenti già registrati rispetto al Budget, dei ritardi produttivi e commerciali, della debolezza del mercato e delle incertezze relative alle iniziative ancora in negoziazione, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Piano Industriale 2025–2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2025, ha sostituito il precedente Piano 2024–2028, le cui previsioni devono considerarsi superate. In considerazione dell'andamento economico-patrimoniale e finanziario dell'Emittente successivamente alla data di approvazione del Piano 2025-2029 e della programmata ricapitalizzazione anche funzionale al pagamento dei debiti di cui alla CNC, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 4 novembre 2026, ha riesaminato il Piano alla luce dell'andamento gestionale/reddituale nei primi nove mesi del 2026 e dei corrispondenti scostamenti rispetto al Budget e delle informazioni disponibili, confermandone, allo stato e sulla base delle valutazioni e delle condizioni esaminate, le azioni sottostanti, funzionali all'adempimento degli impegni di cui alla CNC entro le scadenze o gli eventuali termini di tolleranza previsti e l'obiettivo di ritorno all'utile della Capogruppo nell'esercizio 2029 ("Piano 2025–2029 riesaminato" o "Piano riesaminato"). Le previsioni economiche riguardano esclusivamente la Capogruppo Mondo TV S.p.A. e non il Gruppo consolidato.

Il Piano Industriale 2025-2029 riesaminato prevede l'obiettivo di conseguire un risultato netto positivo della sola Capogruppo nel 2029 (nell'esercizio 2025 il risultato netto della Capogruppo è stato negativo per Euro 5,9 milioni). Si evidenzia che Il Consiglio di Amministrazione, nell'esame dello stato di attuazione del Business Plan 2025–2029 svolto il 4 novembre 2026, ha rilevato scostamenti significativi dal Budget dei dati contabili e gestionali della Capogruppo, ovverosia quelli afferenti ai ricavi caratteristici, riferiti ai primi nove mesi del 2026. Tenuto conto di tale andamento, alla Data del Prospetto l'Emittente considera superato e non più attuale l'obiettivo commerciale per il 2026. Il Piano riesaminato incorpora una significativa discontinuità rispetto al precedente modello operativo e ai livelli storici di attività, concentrando le risorse su un numero limitato di produzioni, sullo sfruttamento commerciale della Library esistente e su una marcata riduzione dei costi operativi e di struttura.

Il conseguimento del risultato netto positivo previsto per la Capogruppo nel 2029 dipende in misura significativa dalla conclusione di accordi commerciali e dall'acquisizione di ricavi che, alla Data del Prospetto, non risultano ancora supportati da contratti formalizzati. Tale circostanza costituisce il principale elemento di incertezza sottostante alle previsioni economiche del Piano. Il mancato perfezionamento degli accordi, ritardi nella loro conclusione o condizioni economiche meno favorevoli rispetto a quelle ipotizzate potrebbero determinare scostamenti significativi rispetto agli obiettivi e impedire o differire il ritorno all'utile della Capogruppo.

Nel primo semestre 2026 i ricavi caratteristici della Capogruppo sono risultati inferiori al Budget progressivo per circa Euro 719.000. Lo scostamento comprende Euro 354.000 relativi alla Library e alla distribuzione di diritti di terzi, con ricavi di Euro 274.000 rispetto a Euro 628.000 previsti, ed Euro 365.000 relativi alle nuove produzioni, con ricavi di Euro 50.000 rispetto a Euro 415.000 previsti. La prima componente riflette una performance commerciale inferiore alle attese; la seconda deriva dal differimento delle attività e dei ricavi relativi ad accordi già acquisiti. La presenza dei contratti attenua il rischio commerciale, ma non elimina quello di ulteriori ritardi produttivi e negli incassi. Con riferimento alla sola Capogruppo, nei primi nove mesi del 2026 i ricavi caratteristici sono stati pari a Euro 354 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal Budget progressivo, con uno scostamento negativo di Euro 1.210 migliaia, come riportato nell'informativa diffusa il 30 ottobre 2026 ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF. Permane una significativa debolezza della componente derivante dallo sfruttamento commerciale della Library rispetto alle previsioni di Piano.

Gli obiettivi del Piano 2025–2029 riesaminato si basano su assunzioni relative a eventi futuri e ad azioni degli Amministratori che potrebbero non verificarsi o realizzarsi con modalità e tempistiche diverse da quelle ipotizzate. Le suddette assunzioni sono caratterizzate da un significativo grado di incertezza. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire anche significativamente da quelli previsti. La totalità dei ricavi attesi per il 2029 si basa su contratti che alla Data del Prospetto devono ancora essere formalizzati.

L'eventuale esercizio di rimedi che comportino pagamenti anticipati o ulteriori esborsi, oppure impediscano l'accesso alle risorse finanziarie previste, potrebbe ridurre le disponibilità destinate alla gestione e agli accordi CNC e compromettere il conseguimento degli obiettivi del Piano riesaminato.

Le assunzioni del Piano caratterizzate dal maggior grado di incertezza riguardano:

(i) la tenuta dei ricavi core: la riduzione dei budget degli acquirenti, la pressione sui prezzi e l'allungamento delle trattative possono impedire il mantenimento dei livelli di vendita previsti. La stabilità assunta dal Piano non è pertanto assicurata;

(ii) l'avanzamento delle produzioni e la conclusione dei nuovi accordi: la seconda stagione di "Grisù", basata su contratti sottoscritti con RAI e ZDF e con un valore produttivo indicativo complessivo di circa Euro 2.200.000, registra un differimento di circa sei mesi rispetto al calendario originario, con effetti sulla maturazione dei ricavi e sugli incassi. Per "Wonder Pony", la fase preliminare di sviluppo è sostanzialmente completata e accettata da France Télévisions, mentre l'accordo definitivo di produzione non è ancora sottoscritto. Il valore potenziale di circa Euro 2.500.000 indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale non costituisce un ricavo contrattualmente acquisito. Il mancato

perfezionamento dell'accordo, una revisione dei termini economici o ulteriori ritardi potrebbero ridurre il contributo atteso delle produzioni;

(iii) il mantenimento del contenimento dei costi: incrementi dei costi o risparmi insufficienti possono compromettere i margini. La possibilità di compensare minori ricavi con ulteriori riduzioni è limitata dalla necessità di preservare le funzioni produttive e commerciali essenziali;

(iv) la regolarità degli incassi: anche in presenza dei ricavi previsti, ritardi nei pagamenti delle controparti o nell'erogazione dei contributi possono determinare disallineamenti rispetto alle scadenze degli accordi con i creditori.

La mancata realizzazione del Piano riesaminato o la realizzazione del Piano riesaminato secondo tempi e misure significativamente divergenti da quelli attesi comprometterebbe la capacità dell'Emittente di reperire risorse finanziarie in misura congrua e in coerenza temporale rispetto agli adempimenti di cui alla CNC e pregiudicherebbe la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Prospetto il rischio di mancata implementazione del Piano è molto elevato. Alla Data del Prospetto non vi è certezza circa se e quando l'Emittente sarà in grado di distribuire dividendi.

Il valore recuperabile della Library dipende dai flussi prospettici sottostanti al Piano. In sede di Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026, gli scostamenti non sono stati ritenuti tali da modificare le assunzioni di medio-lungo periodo e le valutazioni al 31 dicembre 2025. Il protrarsi della debolezza delle vendite potrebbe tuttavia richiedere ulteriori svalutazioni, con effetti anche significativi sul risultato e sul patrimonio netto.

I proventi dell'Aumento di Capitale saranno destinati prioritariamente alle esigenze finanziarie e all'adempimento degli accordi CNC; l'ammontare effettivamente raccolto dipenderà dalle sottoscrizioni e dai relativi versamenti. Gli impegni di sostegno finanziario non sono garantiti. Ulteriori scostamenti significativi o scostamenti persistenti potrebbero compromettere la continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.4 Rischio che la debolezza del mercato audiovisivo e le difficoltà nel completamento e nello sfruttamento commerciale delle produzioni, della Library e dei diritti audiovisivi propri e di terzi determinino minori ricavi, flussi di cassa e perdite di valore

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di portata alta sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto della centralità della produzione e dello sfruttamento commerciale dei contenuti audiovisivi nel modello di business del Gruppo, della debolezza del mercato, dell'allungamento delle trattative e dei ritardi produttivi già registrati, l'Emittente stima che il rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo sviluppa, produce e commercializza contenuti audiovisivi mediante la vendita e la concessione in licenza dei relativi diritti a broadcaster, piattaforme e distributori. Il recupero degli investimenti dipende dal completamento delle produzioni nei tempi e nei costi programmati e dalla capacità di conseguire ricavi e incassi sufficienti a remunerarli.

La debolezza del mercato audiovisivo internazionale, in particolare dell'animazione, ha inciso sull'attività del Gruppo attraverso la maggiore selettività degli acquirenti, la riduzione della propensione agli investimenti e l'allungamento delle trattative. Nel primo semestre 2026 i ricavi caratteristici consolidati, costituiti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono stati pari a circa Euro 380.000, rispetto a Euro 414.000 nel corrispondente periodo del 2025. Con riferimento alla sola Capogruppo, nei primi nove mesi del 2026 i ricavi caratteristici sono stati pari a Euro 354 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal Budget progressivo, con uno scostamento negativo di Euro 1.210 migliaia, come riportato nell'informativa diffusa il 30 ottobre 2026 ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF. Permane una significativa debolezza della componente derivante dallo sfruttamento commerciale della Library rispetto alle previsioni di Piano.

La seconda stagione di "Grisù", con attività avviate sulla base dei contratti sottoscritti con RAI e ZDF, presenta un valore produttivo indicativo complessivo di circa Euro 2.200.000 e uno slittamento di circa sei mesi rispetto al calendario originario. La maturazione dei corrispettivi e gli incassi dipendono dall'avanzamento delle attività, dal raggiungimento dei milestone produttivi e dalle ulteriori condizioni contrattuali. Il progetto beneficia di un contributo MIC già assegnato di Euro 360.000, ma l'effettiva erogazione di tale contributo dipende dall'iter amministrativo ministeriale. È stata effettuata domanda per un ulteriore contributo MIC, pari a circa Euro 500.000, non ancora assegnato alla Data del Prospetto.

Per "Wonder Pony", la fase preliminare di sviluppo, cofinanziata da France Télévisions, è sostanzialmente completata e accettata. Proseguono le interlocuzioni per l'accordo definitivo di produzione, non ancora sottoscritto alla Data del Prospetto; dopo la chiusura del primo semestre 2026 non sono intervenuti ulteriori sviluppi sostanziali. Il valore potenziale di circa Euro 2.500.000 indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale non costituisce un ricavo contrattualmente acquisito.

Mondo TV France ha completato nel secondo semestre 2026 le consegne degli ultimi 26 episodi di "Kididoc 2", determinando il rilascio a ricavo di circa Euro 600.000 di anticipi già ricevuti.

Il protrarsi delle condizioni sfavorevoli del mercato, il mancato adeguamento dei contenuti e dei canali distributivi alle esigenze degli acquirenti, il mancato rinnovo delle licenze o la mancata conclusione degli accordi in negoziazione potrebbero ridurre le vendite, i prezzi e le opportunità di sfruttamento della Library e delle produzioni. Ritardi o inadempimenti dei partner, maggiori costi e indisponibilità dei finanziamenti potrebbero inoltre differire o impedire il completamento delle opere, anche in presenza di contratti già sottoscritti.

Ne potrebbero derivare minori ricavi e margini, ritardi negli incassi e maggiori fabbisogni di capitale circolante, con effetti negativi sulla capacità del Gruppo di sostenere l'operatività e rispettare le scadenze degli accordi con i creditori.

Il rischio riguarda anche la capacità del Gruppo di recuperare il valore dei diritti audiovisivi propri e di terzi. Al 30 giugno 2026, i diritti immateriali relativi alla produzione e all'acquisto di film e serie animate presentavano un valore netto contabile di Euro 6.373 migliaia, nell'ambito di immobilizzazioni immateriali complessive pari a Euro 6.383 migliaia; tale valore rappresentava circa il 52,4% dell'attivo consolidato, pari a Euro 12.151 migliaia. Lo sfruttamento dei contenuti propri dipende dal permanere del loro interesse commerciale; quello dei contenuti di terzi dipende inoltre dalla validità, dalla durata e dalla portata degli accordi di licenza o distribuzione. La scadenza o il mancato rinnovo degli accordi, limitazioni contrattuali o contestazioni sulla titolarità dei diritti potrebbero ridurre le possibilità di commercializzazione e compromettere il recupero degli investimenti sostenuti, inclusi eventuali anticipi o minimi garantiti.

Nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 non sono state rilevate ulteriori perdite di valore della Library sulla base delle informazioni e delle prospettive disponibili a quella data. Un andamento commerciale inferiore alle attese o un ulteriore indebolimento del mercato potrebbe richiedere successive svalutazioni, con effetti negativi anche significativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

1.1.5 Rischio che l'evoluzione dei rapporti con CLG Capital LLC determini ulteriori effetti diluitivi e comporti ulteriori tensioni sulla situazione di liquidità del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto dell'esposizione verso CLG Capital LLC, delle condizioni per l'accesso a ulteriori risorse e degli effetti diluitivi, l'Emittente stima che il rischio presenti una rilevanza alta.

Le risorse finanziarie attese derivare dal tiraggio delle ulteriori tranche previste dai prestiti obbligazionari convertibili in essere in capo a Mondo TV S.p.A. e Mondo TV France S.A., rispettivamente con CLG Capital LLC e Loft Capital Ltd, subordinatamente alle rispettive condizioni

contrattuali, non sono congrue né coerenti temporalmente rispetto agli impegni finanziari del Gruppo di breve termine.

Il programma obbligazionario convertibile riservato a CLG, sottoscritto nel 2023, prevede un importo massimo di Euro 7.500.000, suddiviso in sei tranche, con un distinto aumento di capitale a servizio della conversione per pari importo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Alla Data del Prospetto sono state sottoscritte quattro tranche per Euro 5.500.000, di cui Euro 4.375.000 già convertiti ed Euro 1.125.000 ancora da convertire. Le tranche residue T5 e T6 ammontano complessivamente a Euro 2.000.000.

Il prezzo di conversione è determinato applicando lo sconto contrattuale ai prezzi di Borsa. Quotazioni inferiori comportano, a parità di capitale convertito, l'emissione di più azioni e una maggiore diluizione degli azionisti. Le eventuali vendite dei titoli da parte di CLG possono inoltre esercitare pressione sulle quotazioni.

Il Primo Addendum, sottoscritto l'11 giugno 2025, ha disciplinato il completamento delle consegne delle azioni, le conseguenze dei ritardi e il versamento del residuo della quarta tranche. CLG ha inoltre preso atto dell'avvio della CNC e manifestato disponibilità a valutare la conversione del proprio credito nell'ambito di un futuro aumento di capitale. Alla Data del Prospetto sono state completate le consegne relative alle conversioni già intervenute, il cui ritardo aveva costituito la principale contestazione di CLG. Restano applicabili gli interessi e gli eventuali conguagli da regolare in azioni, con possibili ulteriori effetti diluitivi.

In vista della programmata ricapitalizzazione dell'Emittente (per la quale l'assemblea dei soci del 30 luglio 2026 ha conferito delega al CdA), in data 2 luglio 2026 è stato sottoscritto il Secondo Addendum che integra, e non sostituisce, il contratto originario e consente a CLG di utilizzare il credito di Euro 1.125.000 per sottoscrivere le Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptate nell'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto. Tale possibilità dipende dalla decisione di CLG e dalla disponibilità di azioni sufficienti. Le azioni così assegnate rientrerebbero nel numero massimo delle Nuove Azioni oggetto del Prospetto e della relativa domanda di ammissione alle negoziazioni, concorrendo al limite complessivo di Euro 6.000.000. L'utilizzo del credito per la sottoscrizione, per pari importo, delle azioni dell'Emittente ridurrebbe il debito senza generare nuovi incassi.

Qualora tale modalità non venga utilizzata, in tutto o in parte, il capitale residuo resterà convertibile secondo il programma originario, mediante emissioni a valere sul distinto aumento di capitale a servizio del POC. L'ammissione alle negoziazioni delle azioni derivanti dall'aumento di capitale al servizio del POC avverrà nel rispetto dei presupposti e dei limiti dell'esenzione dall'obbligo di prospetto relativa alla soglia del 30%.

L'Emittente considera remoto il rischio che CLG chieda all'Emittente il rimborso in denaro del capitale obbligazionario residuo di Euro 1.125.000, tenuto conto delle consegne completate e delle modalità di conversione disponibili (tramite sottoscrizione dell'inoptato dell'Aumento di Capitale ovvero mediante le previsioni originarie). Per tale motivo il flusso di cassa legato al rimborso non è stato considerato nella stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto. Tale eventualità non può tuttavia essere esclusa in presenza degli Eventi di Default previsti dagli accordi, quali insolvenza, inadempimenti CNC rilevanti e conseguente accesso a procedure concorsuali o ad altri strumenti di regolazione della crisi di tipo liquidatorio, nonché sospensione o revoca delle negoziazioni.

Il Secondo Addendum del 2 luglio 2026 prevede inoltre una facility fino a Euro 500.000, distinta dal capitale obbligazionario residuo e dalle tranche T5 e T6. Sono già stati erogati Euro 250.000; gli ulteriori Euro 250.000 dipendono dalle condizioni contrattuali, incluse soglie di capitalizzazione e di controvalore degli scambi e il completamento dell'Aumento di Capitale, e non sono inclusi nelle entrate prospettiche dei dodici mesi. Anche per la facility è prevista la possibilità di regolamento mediante sottoscrizione dell'inoptato. La stima del fabbisogno finanziario netto consolidato per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto include prudenzialmente il rimborso in denaro degli

Euro 250.000 già ricevuti, qualora non si realizzi la conversione e ricorrano i presupposti per il rimborso.

L'accesso alle tranche T5 e T6, per complessivi Euro 2.000.000, è subordinato alle condizioni previste dagli accordi, tra cui la consegna delle azioni, l'assenza di Eventi di Default e, per effetto del Secondo Addendum del 2 luglio 2026, l'avanzamento delle milestone dell'Aumento di Capitale. Il collegamento con l'Aumento di Capitale riguarda pertanto le condizioni di accesso alle ulteriori erogazioni e non l'efficacia del programma originario. Le tranche costituiscono fonti potenziali, non liquidità disponibile, e sono escluse dalle proiezioni finanziarie dei dodici mesi.

L'esposizione verso CLG è pari a Euro 1.375.000, composta dal capitale obbligazionario residuo di Euro 1.125.000 e dalla facility erogata di Euro 250.000, e rappresenta circa il 25,9% dell'indebitamento finanziario lordo consolidato di Euro 5.311.000 al 31 agosto 2026.

Sulla base degli elementi disponibili alla Data del Prospetto, a parere dell'Emittente, non sussistono profili di criticità derivanti dal prestito obbligazionario convertibile di Mondo TV France S.A. sottoscritto da Loft Capital Ltd suscettibili di produrre impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mondo TV.

Con riferimento al programma Mondo TV France S.A./Loft Capital Ltd, alla Data del Prospetto risultano emesse e sottoscritte, nell'ambito della prima tranche, n. 59 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 5.000, per un valore nominale complessivo di Euro 295.000, di cui Euro 205.000 versati in denaro ed Euro 90.000 regolati mediante compensazione della commitment fee e delle spese legali contrattualmente previste. Tutte le 59 obbligazioni sono state convertite e sono state emesse tutte le azioni a servizio delle relative conversioni; non residuano pertanto obbligazioni da convertire riferite alla prima tranche. Nell'ambito del programma restano potenzialmente emettibili n. 256 obbligazioni, suddivise in 16 ulteriori tranche del valore nominale di Euro 80.000 ciascuna, per complessivi Euro 1.280.000.

Il mancato accesso alle ulteriori erogazioni, eventuali obblighi di pagamento e nuove emissioni azionarie possono determinare minori risorse, maggiori fabbisogni ed effetti diluitivi, compromettendo il rispetto degli accordi CNC, l'attuazione del Piano Industriale riesaminato e la continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.6 Rischio che la mancata recuperabilità o la contestazione dei crediti e delle altre attività verso MOPI – Meteo Operations Italia S.r.l. determini rettifiche di valore o effetti negativi sui flussi di cassa del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto dell'incidenza della posizione rispetto ai crediti commerciali della Capogruppo, delle controversie insorte tra le parti e dei procedimenti giudiziari, l'Emittente stima che il rischio presenti una rilevanza alta.

I rapporti tra la Società e MOPI derivano, tra l'altro, dagli accordi relativi alla produzione e allo sfruttamento della prima e della seconda stagione di "MeteoHeroes", sottoscritti rispettivamente l'8 giugno 2018 e il 23 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026, la posizione creditoria complessiva verso MOPI presenta un valore nominale di circa Euro 774.000 e un valore netto contabile di circa Euro 514.000, dopo un fondo svalutazione pari a circa Euro 260.000. Essa comprende crediti fatturati per circa Euro 364.000, iscritti al netto del fondo per circa Euro 104.000, e fatture da emettere per circa Euro 410.000, riferiti alla seconda stagione di "MeteoHeroes". Il fondo svalutazione di Euro 260.000 è stato determinato mediante l'applicazione di una percentuale forfettaria all'intera posizione creditoria verso MOPI, comprensiva dei crediti già fatturati e delle fatture da emettere. Ai soli fini dell'allocazione contabile, il fondo è stato imputato ai crediti già fatturati; tale imputazione non implica che la valutazione di recuperabilità abbia riguardato esclusivamente questi ultimi.

Rispetto ai crediti commerciali complessivi della Capogruppo, pari a Euro 1.840.000, i crediti fatturati al netto del fondo rappresentano circa il 5,7%, le fatture da emettere circa il 22,3% e la posizione creditoria netta complessiva circa il 27,9%.

A parere dell'Emittente, la produzione è stata integralmente completata e commercializzata. Gli Amministratori hanno pertanto ritenuto soddisfatti i presupposti contrattuali per la maturazione dei corrispettivi e, ai fini del bilancio al 30 giugno 2026, non hanno ravvisato elementi tali da richiedere storni o rettifiche dei ricavi e delle attività correlate, comprese le fatture da emettere.

La Società ha promosso un procedimento monitorio dinanzi al Tribunale di Monza per il recupero di parte dei crediti. Il ricorso per decreto ingiuntivo non è stato accolto per la ritenuta insufficienza dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità richiesti per tale procedimento; la decisione non costituisce un accertamento definitivo sull'esistenza del credito.

Nel primo semestre 2026 MOPI ha promosso, contro Mondo TV e Squirrel Media (società alla quale fu ceduta la controllata spagnola Mtv Studios nel 2023), un ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 c.p.c., chiedendo, tra l'altro, l'inibitoria dello sfruttamento di "MeteoHeroes", la restituzione di materiali e la consegna di documentazione contrattuale e contabile. La Società ha contestato tali pretese, precisando che il rapporto con Squirrel Media riguarda la distribuzione con partecipazione ai proventi e non la cessione dei diritti. Con ordinanza del 3 maggio 2026, depositata il 4 maggio, il Tribunale di Milano ha rigettato la domanda per difetto del *periculum in mora*, senza pronunciarsi sul merito. Sebbene il ricorso cautelare promosso da MOPI sia stato rigettato, il provvedimento acquisito non contiene una valutazione sul merito delle contestazioni formulate dalla controparte. Pertanto, ai fini della valutazione degli eventuali riflessi contabili del contenzioso, il provvedimento non consente, di per sé, di ritenere definitivamente respinte le pretese della controparte né di escludere l'eventuale emersione di passività potenziali tenuto conto che il rigetto del ricorso cautelare è intervenuto per ragioni di natura processuale. Alla Data del Prospetto non risultano reclami, giudizi di merito promossi da MOPI o ulteriori richieste rispetto a quelle già formulate. Mondo TV sta valutando con i propri legali l'instaurazione di un giudizio ordinario per il recupero dell'intera posizione creditoria lorda, senza deduzione del fondo svalutazione.

La valutazione legale acquisita riguarda sia il recupero dei crediti sia le pretese della controparte e qualifica il rischio di soccombenza come possibile e non probabile. Gli Amministratori non hanno iscritto ulteriori fondi rischi per eventuali obblighi di pagamento verso MOPI. Un eventuale giudizio di merito potrebbe tuttavia riconoscere pretese della controparte e determinare esborsi ulteriori rispetto al mancato recupero dei crediti, allo stato non quantificabili.

Le proiezioni finanziarie per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto non includono incassi da MOPI né esborsi connessi a un eventuale giudizio di merito. Tale assunzione considera la valutazione legale e la difficoltà di prevedere un esito definitivo del giudizio nell'orizzonte considerato; le spese legali prevedibili sono comprese nei flussi ordinari. Un mancato o ritardato recupero non determina quindi un ulteriore peggioramento rispetto agli incassi già esclusi dalle proiezioni, ma mantiene indisponibile una posizione creditoria rilevante. Un esito sfavorevole, ovvero la necessità di riconoscere somme a MOPI, potrebbe invece generare ulteriori fabbisogni finanziari e incidere sulla liquidità del Gruppo.

1.1.7 Rischio che l'intensificarsi della concorrenza e l'evoluzione delle modalità di distribuzione e fruizione dei contenuti riducano la capacità del Gruppo di commercializzare la Library e le nuove produzioni, con effetti negativi su ricavi e marginalità

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto della necessità di adeguare l'offerta ai cambiamenti del mercato e di sviluppare i mercati serviti, l'Emittente stima che il rischio presenti una rilevanza alta.

Il Gruppo opera prevalentemente nella produzione e commercializzazione di contenuti di animazione. L'evoluzione delle preferenze del pubblico, dei formati e dei canali di fruizione, insieme alla

concorrenza di produttori, distributori e piattaforme internazionali, può ridurre la domanda per alcuni contenuti e aumentare la selettività degli acquirenti. L'adattamento dell'offerta a nuovi formati e segmenti dell'entertainment può richiedere competenze, investimenti e tempi non sempre compatibili con le risorse disponibili.

La maggiore selettività degli acquirenti e l'allungamento delle trattative hanno contribuito alla difficoltà di commercializzazione. Le informazioni disponibili non consentono di isolare quantitativamente l'effetto della pressione competitiva da quello della debolezza complessiva della domanda. Permane una significativa debolezza della componente derivante dallo sfruttamento commerciale della Library rispetto alle previsioni di Piano Industriale riesaminato.

Le previsioni economiche del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato, riferite alla sola Capogruppo, assumono ricavi core sostanzialmente stabili con un contributo crescente delle nuove produzioni. Il Piano non incorpora ricavi derivanti dall'ingresso in specifici nuovi territori o dall'acquisizione di determinate categorie di partner distributivi: tali sviluppi rappresentano opportunità aggiuntive. Il loro mancato conseguimento non determina quindi, di per sé, uno scostamento dal Piano; resta tuttavia necessario mantenere i livelli di vendita assunti per i ricavi core.

L'espansione nei mercati meno presidiati richiede l'individuazione di partner, l'adattamento dell'offerta alle esigenze locali e condizioni contrattuali sostenibili. Le opportunità prospettate nel mercato nordamericano attraverso HW non costituiscono ordini o ricavi acquisiti; i relativi benefici industriali incrementali non sono inclusi nelle proiezioni del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato.

Una capacità insufficiente di adeguare l'offerta e i canali commerciali, condizioni distributive meno favorevoli o vendite inferiori ai livelli assunti potrebbero ridurre anche significativamente prezzi, ricavi e marginalità, nonché compromettere il recupero degli investimenti effettuati con conseguente maggiore fabbisogno finanziario, incidendo sugli obiettivi del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato e di conseguenza sulla capacità di rispettare gli impegni del Piano di Risanamento.

1.1.8 Rischio connesso al ridimensionamento della struttura organizzativa e all'adeguatezza dei presidi amministrativi, operativi e di controllo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto dei presidi attualmente operativi e del regolare svolgimento delle attività finora assicurato, nonché della concentrazione delle funzioni e dei significativi carichi di lavoro su un numero limitato di risorse, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente ha effettuato un significativo processo di razionalizzazione della propria struttura organizzativa e di contenimento dei costi, che ha comportato, tra l'altro, una riduzione dell'organico e una revisione delle risorse dedicate alle attività operative e amministrative. Tale processo ha interessato in primo luogo il costo del personale, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato e del Piano di Risanamento alla base della CNC.

Alla data del 30 giugno 2026 il Gruppo impiegava complessivamente 11 dipendenti, rispetto ai 15 dipendenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Alla Data del Prospetto l'organico risulta confermato in 11 dipendenti. Contestualmente, l'Emittente ha proseguito l'attuazione di misure di efficientamento e razionalizzazione delle attività operative e della struttura dei costi. Tali misure hanno interessato anche la post-produzione, nella quale operano attualmente 5 dipendenti con orario a tempo parziale pari al 60% del tempo pieno.

In tale contesto, l'Emittente è chiamato a gestire una pluralità di attività complesse, tra cui l'esecuzione degli accordi conclusi con il ceto creditorio (tra cui l'Amministrazione finanziaria), i rapporti con investitori e finanziatori, nonché la gestione delle attività produttive e commerciali tipiche del settore audiovisivo.

Alla Data del Prospetto, la contabilità di base è esternalizzata, mentre le attività relative al bilancio, alla tesoreria e al monitoraggio delle scadenze fanno capo al Direttore Finanziario, che ricopre anche il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Non sono più presenti una funzione di Internal Audit e una risorsa contabile interna dedicata, né un ulteriore responsabile interno incaricato di un controllo distinto sulle suddette attività. È presente un Organismo di Vigilanza monocratico, nell'ambito delle proprie attribuzioni.

Alla Data del Prospetto sussiste il rischio che il ridimensionamento delle risorse disponibili possa incidere sulla capacità dell'Emittente di mantenere nel tempo un adeguato livello di segregazione delle funzioni, di presidio delle attività amministrative, finanziarie e operative, di monitoraggio dei rischi e di tempestiva individuazione e gestione di criticità operative o procedurali. Tale rischio potrebbe accentuarsi in caso di protrarsi dei sovraccarichi di lavoro, indisponibilità anche temporanea delle figure maggiormente coinvolte o incremento delle attività da gestire.

L'eventuale manifestazione di tali circostanze potrebbe determinare inefficienze operative, ritardi nell'esecuzione delle attività previste dal Piano, carenze nei processi amministrativi e informativi, maggior esposizione a errori operativi o valutativi, nonché effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.9 Rischio che i rapporti economici, finanziari e operativi con Parti Correlate producano effetti negativi sull'Emittente e sul Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto della natura continuativa dei rapporti con Parti Correlate e dell'integrazione commerciale e industriale con la controllata Mondo TV France S.A., nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Oltre ai rapporti infragruppo, il Gruppo intrattiene rapporti con amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, azionisti e società riconducibili a soggetti correlati. Nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2026, il prospetto delle operazioni con parti correlate riportava crediti verso parti correlate per Euro 135 migliaia, debiti per Euro 479 migliaia, costi per Euro 62 migliaia e nessun ricavo.

Giuliana Bertozzi ha assunto impegni di sostegno per i pagamenti CNC. Alla Data del Prospetto sono stati ricevuti Euro 400.000 a lei riferibili, anche tramite società riconducibili alla stessa, versati in conto futuro aumento di capitale, contabilizzati nel patrimonio netto e imputati all'impegno principale. Tali somme sono soggette a restituzione in misura corrispondente ai successivi versamenti di HW, fino a concorrenza delle anticipazioni effettuate.

La Società ha adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni. Come riportato nella Relazione sul governo societario, su iniziativa dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 5 giugno 2025, la soppressione di tutti i comitati endoconsiliari, incluso il Comitato Controllo e Rischi, che svolgeva altresì le funzioni di comitato competente per le operazioni con parti correlate. Tale decisione è stata assunta a seguito del passaggio dal segmento STAR al segmento ordinario del mercato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana e si colloca nel contesto dell'accesso della Società alla Composizione Negoziata della Crisi e della politica di contenimento dei costi e di ristrutturazione e ridimensionamento della struttura aziendale prevista dal Piano di Risanamento.

Alla Data del Prospetto non sono pertanto costituiti comitati endoconsiliari. Le operazioni con parti correlate sono sottoposte all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole anche del consigliere indipendente.

In materia di operazioni con le parti correlate l'articolo 7, comma 1, lettera d), del Regolamento CONSOB n. 17221/2010 richiede che, qualora non siano presenti almeno due amministratori indipendenti non correlati, le procedure prevedano specifici presidi equivalenti a quello previsto dalla

lettera a) del medesimo comma, a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione. La Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società prevede, al paragrafo 3.6, nell'ambito della disciplina della sostituzione dei componenti del Comitato correlati o coinvolti nella specifica operazione, che, in subordine, le funzioni del Comitato siano assunte dal Collegio Sindacale per la medesima operazione. Successivamente alla soppressione dei comitati endoconsiliari, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed espresso le proprie valutazioni anche sulle operazioni con parti correlate sottoposte all'approvazione consiliare. Tali valutazioni sono state formulate nell'ambito delle medesime riunioni, senza il rilascio di separati pareri preventivi.

Gli impegni di sostegno finanziario di Giuliana Bertozzi costituivano parte integrante delle risorse previste dal Piano di Risanamento CNC, approvato dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole anche del consigliere indipendente e con presa d'atto e conferma del Collegio Sindacale. Tali impegni sono stati pertanto esaminati nell'ambito dell'approvazione complessiva di detto Piano.

Le operazioni con Parti Correlate comportano il rischio che le condizioni economiche o contrattuali differiscano da quelle negoziabili tra soggetti indipendenti. L'eventuale conclusione di operazioni a condizioni non equivalenti a quelle di mercato, ovvero la modifica o interruzione di rapporti rilevanti, potrebbe determinare maggiori costi, minori ricavi o altri effetti patrimoniali e finanziari sfavorevoli per l'Emittente e il Gruppo.

1.1.10 Rischio che il deterioramento del contesto geopolitico e della domanda internazionale determini minori opportunità commerciali, difficoltà negli incassi e riduzione dei ricavi del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto dell'operatività internazionale del Gruppo, delle difficoltà commerciali riscontrate in alcuni mercati asiatici, della restrizione dell'accessibilità dei mercati rispetto al passato e della necessità dei sostegni alle produzioni in Italia e in Francia, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo commercializza la Library e le nuove produzioni attraverso rapporti con broadcaster, piattaforme, distributori e partner internazionali. L'attività commerciale ha incontrato maggiori difficoltà in alcuni mercati asiatici, nei quali l'indebolimento della domanda e il contesto di tensioni geopolitiche limitano le opportunità di vendita e allungano le trattative. Il protrarsi di tali condizioni può ulteriormente ostacolare il recupero dei volumi commerciali e dei ricavi attesi da queste aree.

Le restrizioni riguardanti la Federazione Russa hanno reso meno accessibile il mercato al Gruppo rispetto al passato, quando tale area contribuiva ai ricavi commerciali. Alla Data del Prospetto, l'Emittente e le società del Gruppo non svolgono attività operative nella Federazione Russa o in Bielorussia e non intrattengono rapporti commerciali o collaborazioni in essere con soggetti stabiliti nei predetti Paesi.

Ulteriori sanzioni, restrizioni commerciali o limitazioni ai trasferimenti finanziari possono impedire o ritardare la conclusione e l'esecuzione dei contratti nei mercati interessati e compromettere la regolarità degli incassi. La minore accessibilità di tali territori può inoltre accrescere la dipendenza dai mercati già presidiati, rendendo più difficile diversificare i ricavi.

Un ulteriore profilo di rischio riguarda le risorse destinate al sostegno dell'audiovisivo in Italia e in Francia. I vincoli di bilancio e le modifiche delle priorità della spesa pubblica possono ridurre le risorse destinate all'audiovisivo, modificare le condizioni di accesso ai contributi o rallentarne l'erogazione, nonché limitare gli investimenti dei broadcaster pubblici.

Per il Gruppo assumono particolare rilievo i contributi del Ministero della Cultura e, per Mondo TV France, i sostegni del Centre national du cinéma et de l'image animée ("CNC francese"). Nello specifico per la Capogruppo assume rilievo il contributo selettivo del Ministero della Cultura

assegnato alla produzione "Grisù 2", pari complessivamente a circa Euro 360.000 e imputato a conto economico lungo un periodo di dieci anni: la quota rilevata è pari a circa Euro 36.000 nell'esercizio 2025 e a circa Euro 18.000 nel primo semestre 2026. Il contributo residuo è rilevato tra le passività per la quota di competenza degli esercizi futuri. Per Mondo TV France non risultano contributi del CNC francese rilevati a conto economico nell'esercizio 2025 o nel primo semestre 2026. L'ulteriore contributo MIC richiesto, pari a circa Euro 500.000, non risulta assegnato alla Data del Prospetto.

La mancata concessione di nuovi contributi, l'ottenimento di importi inferiori alle attese o ritardi nell'erogazione possono rendere più difficile finanziare nuove produzioni, aumentare la quota di risorse proprie necessaria e ridurne la redditività. Una minore copertura contrattuale o contributiva dei progetti può inoltre limitare l'accesso ai finanziamenti di produzione e di anticipazione, anche presso operatori specializzati quali Cofiloisirs.

Tali circostanze possono determinare minori opportunità commerciali, ritardi o rinunce a nuove produzioni, minori ricavi e flussi di cassa e maggiori fabbisogni finanziari, con effetti negativi significativi sull'attuazione del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.11 Rischio che la frammentazione dell'azionariato e l'eventuale modifica degli assetti proprietari incidano sulla governance dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto della frammentazione dell'azionariato e delle possibili modifiche degli assetti proprietari, l'Emittente stima che il rischio sia di media rilevanza.

L'Aumento di Capitale, le conversioni del POC, l'esercizio degli strumenti che attribuiscono il diritto di acquisire azioni e la restituzione dei titoli prestati da Giuliana Bertozzi a CLG possono modificare la distribuzione dei diritti di voto. In presenza di un azionariato frammentato, anche partecipazioni inferiori alla maggioranza del capitale possono incidere sugli equilibri assembleari, in funzione della partecipazione degli altri soci.

L'investimento HW e l'eventuale imputazione degli apporti GB alla sottoscrizione possono modificare le partecipazioni in funzione delle azioni effettivamente assegnate. La Società prevede l'esecuzione dell'investimento HW mediante sottoscrizione dell'inoptato, cui l'impegno non è tuttavia contrattualmente limitato. I versamenti in conto futuro aumento di capitale non attribuiscono, di per sé, azioni o diritti di voto.

L'accordo HW riconosce il diritto di designare almeno un amministratore dopo il versamento della Cash Injection di Euro 300.000, senza richiedere il preventivo completamento dell'investimento complessivo di Euro 1.500.000, che resta dovuto. La designazione non comporta l'automatica assunzione della carica, essendo necessari i pertinenti adempimenti societari. Sono inoltre previste prerogative relative alla designazione di una figura esecutiva per lo sviluppo di nuove attività e di strategic advisors con funzioni consultive, collegate al completamento dell'investimento.

Alla Data del Prospetto, HW ha versato Euro 65.000, non ha maturato il diritto di designare un amministratore e non ha esercitato alcuna prerogativa di governance. Il mancato completamento dell'investimento costituisce un inadempimento, ma non determina automaticamente la perdita dei diritti eventualmente maturati. Restano esercitabili i rimedi contrattuali; in caso di risoluzione, gli effetti sulle cariche e sugli incarichi già conferiti devono essere attuati secondo le disposizioni applicabili e i relativi atti di conferimento.

Le operazioni e le prerogative descritte possono determinare una maggiore concentrazione dei diritti di voto e cambiamenti nella composizione degli organi sociali e negli indirizzi gestionali, incidendo sulla continuità delle strategie e sull'attuazione del risanamento, con effetti negativi sull'Emittente e sul valore dell'investimento degli azionisti.

1.1.12 Rischio connesso all'evoluzione del quadro normativo e al rispetto delle disposizioni applicabili all'Emittente ed al Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto delle discipline applicabili alla produzione e commercializzazione dei contenuti audiovisivi e dell'operatività del Gruppo in diverse giurisdizioni, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le attività del Gruppo sono soggette a disposizioni nazionali e internazionali relative, tra l'altro, alla produzione e distribuzione audiovisiva, alla proprietà intellettuale, alla protezione dei dati personali, alla tutela dei minori e ai contenuti destinati al pubblico infantile, alla pubblicità, alle piattaforme digitali e all'accesso a contributi pubblici e incentivi.

Modifiche normative, nuove interpretazioni o differenti prassi applicative nei territori in cui il Gruppo opera potrebbero comportare maggiori costi di adeguamento, limitazioni alla produzione e commercializzazione dei contenuti o minori possibilità di accesso a contributi e incentivi. L'eventuale inosservanza delle disposizioni applicabili potrebbe inoltre determinare sanzioni, richieste risarcitorie, sospensioni di attività, revoca o perdita di agevolazioni e danni reputazionali, con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.13 Rischio che il venir meno o la temporanea indisponibilità di figure manageriali chiave determini discontinuità organizzative e ritardi nell'attuazione delle iniziative del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di portata contenuta sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto altresì conto della distribuzione delle competenze gestionali e operative tra il management e le strutture aziendali, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Matteo Corradi riveste un ruolo rilevante per la conoscenza del Gruppo, del settore e delle principali relazioni commerciali e industriali. L'eventuale venir meno del suo apporto non è ritenuto, di per sé, idoneo a incidere in misura significativa o preponderante sull'operatività complessiva del Gruppo, in considerazione delle competenze presenti anche negli altri componenti del management e nelle strutture aziendali.

Il venir meno o la temporanea indisponibilità delle figure manageriali chiave potrebbe comunque richiedere una riallocazione delle responsabilità e un periodo di riassetto, determinando temporanee inefficienze, ritardi nella gestione delle produzioni, dei rapporti commerciali o delle iniziative previste dal Piano Industriale 2025-2029 riesaminato e dal Piano di Risanamento, nonché maggiori costi organizzativi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

1.1.14 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alcuni amministratori detengono partecipazioni azionarie nell'Emittente e sono legati da rapporti familiari ad azionisti della Società. In particolare, Matteo Corradi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Monica Corradi, componente del Consiglio di Amministrazione, sono figli dell'azionista Giuliana Bertozzi. Alla Data del Prospetto, Matteo Corradi detiene n. 4.057.795 azioni, pari a circa il 3,63% del capitale sociale, e Monica Corradi detiene n. 2.018.000 azioni, pari a circa l'1,81% del capitale sociale.

Tali circostanze possono determinare interessi non coincidenti con quelli dell'Emittente o della generalità degli azionisti, ed impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria

della Società e del Gruppo, per effetto di operazioni concluse a condizioni non in linea con quelle di mercato, rapporti finanziari o patrimoniali con soggetti collegati, determinazione di compensi e operazioni sugli assetti proprietari o di governance. L'eventuale mancata o non corretta identificazione, gestione o rappresentazione di tali situazioni potrebbe comportare contestazioni sulle deliberazioni o sulle operazioni interessate, responsabilità degli organi sociali e danni reputazionali, impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

1.2 Fattori di rischio relativi alle Nuove Azioni e all'Offerta

1.2.1 Rischi connessi alla liquidità e alla volatilità delle Azioni

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla liquidità e sul valore di mercato delle Azioni, con conseguenti perdite per gli investitori. Tenuto altresì conto delle possibili difficoltà di vendita e delle oscillazioni dei prezzi cui gli investitori potrebbero essere esposti, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto, non vi è garanzia che permangano condizioni di liquidità delle Azioni né che gli ordini di acquisto o vendita trovino sempre tempestivamente controparti. Un eventuale deterioramento della liquidità potrebbe rendere più difficile per gli investitori vendere le Azioni nei tempi o ai prezzi desiderati.

I prezzi delle Azioni possono subire oscillazioni significative in relazione all'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente, ad eventi fuori dal controllo degli Amministratori ed alle condizioni generali dei mercati. La vendita di quantitativi significativi di Azioni, anche alla luce degli accordi sul programma obbligazionario convertibile, potrebbe ulteriormente accentuare la volatilità ed esercitare pressioni sui prezzi.

Gli investitori potrebbero pertanto non riuscire a vendere tempestivamente, in tutto o in parte, le Azioni, oppure doverle cedere a prezzi inferiori a quelli attesi o al costo di acquisto, subendo perdite anche significative.

1.2.2 Rischi connessi alla diluizione della partecipazione

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla partecipazione degli azionisti e sul valore delle Azioni. Tenuto altresì conto della diluizione della partecipazione degli azionisti che non esercitino i Diritti di Opzione, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti in proporzione alle Azioni detenute. Gli azionisti che esercitino integralmente i Diritti di Opzione loro spettanti non subiranno una diluizione percentuale della partecipazione per effetto dell'Aumento di Capitale. Il mancato esercizio, totale o parziale, dei Diritti espone invece gli azionisti alla riduzione della propria partecipazione percentuale, in conseguenza dell'emissione delle Nuove Azioni sottoscritte dagli altri aventi diritto o dagli investitori che aderiscano all'inoptato.

L'entità della diluizione dipenderà dal numero di Nuove Azioni effettivamente emesse e da quelle sottoscritte dal singolo azionista. A parità di Azioni detenute, l'aumento del numero complessivo delle azioni in circolazione riduce il peso percentuale dei relativi diritti di voto e della partecipazione agli eventuali utili e al patrimonio residuo di liquidazione.

Si evidenzia che oltre all'effetto diluitivo connesso all'eventuale mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per la quota di competenza, un ulteriore effetto diluitivo per gli azionisti di Mondo TV deriva dall'esecuzione del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto con CLG Capital LLC.

1.2.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla remunerazione dell'investimento degli azionisti mediante dividendi. Tenuto altresì conto dell'assenza di distribuzioni dall'esercizio 2015 e

delle esigenze di risanamento e rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, nonché di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto non vi è certezza circa se e quando l'Emittente sarà in grado di distribuire dividendi.

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Eventuali distribuzioni future dipenderanno dai risultati economici e finanziari, dalla disponibilità di utili e riserve distribuibili, dalle esigenze di attuazione del Piano di Risanamento e del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato e dalle deliberazioni dei competenti organi sociali.

Gli investitori potrebbero non conseguire alcun rendimento da dividendi; inoltre, alla Data del Prospetto è alto il rischio che venga meno la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo e che il valore dell'investimento in azioni Mondo TV venga azzerato.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

L'Emittente è denominata **Mondo TV S.p.A.**, è costituita in forma di società per azioni ai sensi della legge italiana ed è iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e codice fiscale 07258710586 e partita IVA n. **01732291008**, R.E.A. n. **RM-604174** e codice LEI n. **8156002CEF151B2FAE86**. L'Emittente ha sede legale in **Via Brenta n. 11, 00198 Roma (RM)**, telefono n. **+39** 06 86323293. Il codice ISIN delle Azioni ordinarie dell'Emittente è **IT0001447785**.

Il sito internet dell'Emittente è **www.mondotv.it**, presso il quale gli investitori possono reperire, oltre alle informazioni eventualmente incluse nel Prospetto mediante riferimento, informazioni sulle attività del Gruppo, sui prodotti e servizi offerti, sui principali mercati nei quali opera, sui principali azionisti, nonché sulla composizione degli organi di amministrazione e controllo e dell'alta dirigenza.

Il Prospetto e gli eventuali supplementi allo stesso saranno messi a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations**.**

Le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente, salvo che siano incluse nel Prospetto mediante riferimento ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto, non costituiscono parte del Prospetto e non sono state controllate né approvate da CONSOB in qualità di autorità competente.

3. ATTESTAZIONE DI RESPONSABILITÀ E DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

3.1 Attestazione di responsabilità

Mondo TV S.p.A., in qualità di Emittente e offerente degli strumenti finanziari di cui si richiede l'ammissione alle negoziazioni, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto. L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, tali informazioni sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Prospetto include mediante riferimento le relazioni di Audirevi S.p.A. relative al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2025, nonché la relazione di revisione contabile limitata sulla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026.

Contiene inoltre informazioni tratte dai seguenti documenti:

– Relazione finale del 5 maggio 2026 del Dott. Walter Bravetti, Esperto indipendente nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi;

– Attestazione del 15 gennaio 2026 del Prof. Riccardo Tiscini sulla convenienza della proposta di transazione fiscale, ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
– accordo di transazione fiscale del 30 luglio 2026 tra l'Emittente, l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

– decreto del Tribunale di Roma, Sezione XIV, del 5 ottobre 2026, che autorizza l'esecuzione del predetto accordo;

– legal opinion acquisita dalla Società relativa alla controversia con MOPI – Meteo Operations Italia S.r.l. predisposta dai legali Avv. Luca Ricolfi e Marco Panone;

– Investment Agreement del 16 marzo 2026 tra l'Emittente e Hemlock West Ltd. e dichiarazioni di impegno di Giuliana Bertozzi del 17 e del 19 marzo 2026;

– ulteriore documentazione societaria e informativa fornita da Hemlock West, incluse le presentazioni relative alle attività, al track record e alle iniziative industriali prospettate, per le informazioni espressamente attribuite a tale soggetto nel Prospetto.

Le informazioni provenienti da terzi sono state riprodotte accuratamente e, per quanto l'Emittente sia a conoscenza e possa accertare sulla base delle informazioni pubblicate o fornite dai terzi, non sono stati omessi fatti che potrebbero renderle inesatte o ingannevoli.

3.2 Dichiarazione dell'Emittente sull'autorità competente

L'Emittente dichiara che il Prospetto è stato approvato da CONSOB, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetto, in data 18 novembre 2026.

CONSOB approva il Prospetto esclusivamente in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza previsti dal Regolamento Prospetto. Tale approvazione non costituisce un avallo dell'Emittente né della qualità degli strumenti finanziari cui il Prospetto si riferisce. Gli investitori dovrebbero valutare autonomamente l'idoneità dell'investimento.

Il Prospetto è stato redatto nella forma di Prospetto UE di follow-on ai sensi dell'articolo 14-bis del Regolamento Prospetto.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE

4.1 Bilancio Consolidato 2025 e Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026

Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo riportati nella presente Sezione sono tratti: (i) dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026 (il "Bilancio Consolidato 2025"); e (ii) dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, predisposta in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi (la "Relazione Finanziaria Semestrale 2026") approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2026.

Il Bilancio Consolidato 2025, il bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2025 e le rispettive relazioni della società di revisione, nonché la Relazione Finanziaria Semestrale 2026 e la relativa relazione di revisione contabile limitata, sono inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto e messi a disposizione del pubblico attraverso i collegamenti di seguito indicati.

Informazioni incluse mediante riferimento:

- Bilancio Consolidato 2025 e relativa relazione della società di revisione:

  Relazione finanziaria annuale e Bilancio Consolidato 2025 https://www.emarketstorage.it/sites/default/files/comunicati/2026-06/20260609_185624.pdf

  Relazione finanziaria annuale e Bilancio d'esercizio della Capogruppo 2025 Percorso all'interno del fascicolo**: prospetti contabili individuali da pagina 83; note esplicative individuali da pagina 90.**

  https://www.emarketstorage.it/sites/default/files/comunicati/2026-06/20260609_185624.pdf

  Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato 2025 https://www.emarketstorage.it/sites/default/files/comunicati/2026-06/20260609_185629.pdf

  Relazione di revisione sul Bilancio d'esercizio Capogruppo 2025

  https://www.emarketstorage.it/sites/default/files/comunicati/2026-06/20260609_185630.pdf

- Relazione Finanziaria Semestrale 2026 e relativa relazione di revisione contabile limitata:

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026: https://www.emarketstorage.it/sites/default/files/comunicati/2026-09/20260930_189944.pdf

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026: https://www.emarketstorage.it/sites/default/files/comunicati/2026-09/20260930_189944.pdf
Percorso all'interno del fascicolo: **relazione della società di revisione allegata alla Relazione Finanziaria Semestrale**.

4.2 Revisione delle informazioni finanziarie

Il Bilancio Consolidato 2025 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Audirevi S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 9 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi. La relazione contiene una sezione denominata "Incertezze significative relative alla continuità aziendale", che richiama la situazione di tensione finanziaria, le difficoltà del mercato di riferimento e la necessità di attuare la riorganizzazione industriale e finanziaria e gli accordi di risanamento. In tale contesto sono richiamate la perdita della Capogruppo al 31 dicembre 2025, pari a circa Euro 5,9 milioni, il patrimonio netto negativo per circa Euro 2,0 milioni e la posizione finanziaria netta negativa per circa Euro 4,5 milioni, con ricorrenza della fattispecie prevista dall'articolo 2447 del Codice Civile. Sono inoltre illustrate le misure considerate dagli Amministratori a sostegno dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, inclusi gli accordi CNC, gli interventi di rafforzamento patrimoniale e finanziario e le iniziative di contenimento dei costi. Il giudizio del revisore non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Audirevi S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 30 settembre 2026, senza rilevare elementi che facciano ritenere il bilancio consolidato semestrale abbreviato non conforme, in tutti gli aspetti significativi, allo IAS 34 adottato dall'Unione Europea.

Anche tale relazione contiene una sezione denominata "Incertezze significative relative alla continuità aziendale". Essa richiama il miglioramento dei risultati e del patrimonio netto, significativamente influenzato da componenti positive non ricorrenti connesse alla CNC, e il permanere di rischi relativi alla liquidità, alla debolezza dei ricavi caratteristici e al rispetto delle scadenze degli accordi di risanamento. La sostenibilità finanziaria resta correlata alla generazione dei flussi operativi, alla disponibilità degli apporti previsti e alla prosecuzione delle misure di riorganizzazione. Le conclusioni del revisore non sono espresse con rilievi in relazione a tali aspetti.

Le relazioni di revisione sono incluse mediante riferimento nel Prospetto secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.

4.3 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Successivamente al 30 giugno 2026, in data 30 luglio 2026, l'Emittente, l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione hanno sottoscritto un accordo di transazione fiscale ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza. L'accordo riguarda un'esposizione tributaria complessiva di circa Euro 4,7 milioni e prevede il pagamento di circa Euro 1,97 milioni secondo un piano pluriennale.

Con decreto del 5 ottobre 2026, il Tribunale di Roma ha autorizzato l'esecuzione dell'accordo, determinando l'avveramento della condizione sospensiva cui era subordinata la sua efficacia. Il piano prevede una prima rata con scadenza il 1° novembre 2026 e successive rate mensili; tali pagamenti sono inclusi nelle proiezioni finanziarie aggiornate.

In data 23 settembre 2026 sono state emesse a favore di CLG Capital LLC n. 1.716.419 nuove azioni ordinarie dell'Emittente, a servizio della richiesta di conversione del 12 dicembre 2025. Per effetto dell'emissione, il capitale sociale è pari a Euro 25.232.570, suddiviso in n. 111.636.464 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, cui corrispondono altrettanti diritti di voto. La variazione è stata comunicata ai sensi dell'articolo 85-bis del Regolamento Emittenti in data 19 ottobre 2026. Gli apporti ricevuti da CLG nell'ambito della facility sono complessivamente pari a Euro

250.000, di cui Euro 200.000 ricevuti prima di ottobre 2026 ed Euro 50.000 nel mese di ottobre. Il capitale obbligazionario residuo verso CLG è pari a Euro 1.125.000.

Nel periodo sono inoltre proseguite le conversioni del prestito obbligazionario convertibile di Mondo TV France S.A., in essere con Loft Capital Ltd, inclusa l'emissione di n. 10.000.000 di azioni in data 16 ottobre 2026. Il Consiglio di Amministrazione della partecipata, in data 20 ottobre 2026, ha attestato, previo annullamento di quattro azioni detenute dalla Capogruppo per consentire il raggruppamento, un capitale sociale di Euro 4.122.763, suddiviso in n. 137.902.670 azioni. A tale data, la partecipazione di Mondo TV S.p.A. risultava pari a circa il 19,99% del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha inoltre deliberato il raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione ogni dieci azioni esistenti, con capitale sociale nominale invariato e riduzione del numero delle azioni a n. 13.790.267. Il raggruppamento non modifica, di per sé, le percentuali di partecipazione, ferme le sistemazioni delle eventuali frazioni. La riduzione della partecipazione percentuale della Capogruppo deriva dalle nuove emissioni e non da cessioni effettuate dalla stessa.

Successivamente al raggruppamento, in data 30 ottobre 2026, Mondo TV France S.A. ha comunicato il completamento della conversione della prima tranche del POC Loft mediante emissione di ulteriori n. 714.285 azioni. A seguito di tale emissione, il capitale sociale della partecipata è pari a Euro 4.132.763, suddiviso in n. 14.504.552 azioni.

Alla Data del Prospetto risultano ricevuti Euro 400.000 complessivamente riferibili a Giuliana Bertozzi ("GB"), inclusi gli apporti tramite società a lei riconducibili, di cui Euro 140.000 prima di ottobre 2026 ed Euro 260.000 nel mese di ottobre, nonché Euro 65.000 da Hemlock West Ltd. ("HW"). Tali somme sono contabilizzate nel patrimonio netto tra i versamenti in conto futuro aumento di capitale. Gli apporti GB sono imputati all'impegno principale modificato, che prevede la restituzione delle somme anticipate in misura corrispondente agli eventuali successivi versamenti di HW, fino a concorrenza delle anticipazioni. In assenza di ulteriori versamenti di HW, il residuo massimo dell'impegno principale GB è pari a Euro 1.035.000; il residuo individuale HW è pari a Euro 1.435.000. I due importi non sono cumulabili ed il contributo dei successivi versamenti HW alla disponibilità finanziaria della Società deve essere considerato al netto delle somme anticipate da restituire a GB.

Il distinto impegno GB fino a Euro 1.000.000 per i pagamenti CNC risulta non utilizzato ed è soggetto alle condizioni contrattuali di attivazione.

Gli Euro 65.000 versati da HW restano soggetti a restituzione qualora la sottoscrizione di azioni da parte di HW non venga realizzata entro il 30 aprile 2027: in tal caso la restituzione è dovuta entro sette giorni lavorativi, salvo diverso accordo tra le parti. Tale uscita è già considerata nella stima del fabbisogno finanziario netto consolidato utilizzata per la dichiarazione sul capitale circolante.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Prospetto non si sono verificati ulteriori cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo rispetto al 30 giugno 2026.

5. POLITICA DEI DIVIDENDI

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha adottato una politica in materia di distribuzione dei dividendi. Pertanto, ogni decisione futura in merito alla distribuzione di dividendi sarà rimessa all'Assemblea degli azionisti, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e di Statuto.

L'Emittente non ha distribuito dividendi a partire dall'esercizio 2015.

L'eventuale distribuzione di dividendi negli esercizi futuri dipenderà, tra l'altro, dai risultati economici e finanziari dell'Emittente, dall'esistenza di utili e riserve distribuibili, dalle esigenze di riequilibrio finanziario e patrimoniale, dagli impegni derivanti dal Piano di Risanamento, nonché dagli investimenti e dalle esigenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato.

Alla Data del Prospetto non è pertanto possibile formulare previsioni in merito all'eventuale distribuzione di dividendi futuri, né con riferimento al relativo ammontare né alla relativa periodicità.

6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Tendenze recenti più significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto

Dalla chiusura dell'esercizio 2025 alla Data del Prospetto, il Gruppo ha continuato a operare in un mercato audiovisivo caratterizzato da debolezza della domanda, maggiore selettività di broadcaster e piattaforme e allungamento delle trattative commerciali. Nel primo semestre 2026 i ricavi consolidati delle vendite e delle prestazioni sono stati pari a Euro 380 migliaia, rispetto a Euro 414 migliaia nel corrispondente periodo del 2025.

Con riferimento alla Capogruppo Mondo TV S.p.A., i ricavi caratteristici del primo semestre 2026 sono stati pari a Euro 324 migliaia, inferiori al Budget progressivo di Euro 719 migliaia. Lo scostamento comprende Euro 354 migliaia relativi allo sfruttamento della Library e alla distribuzione di diritti di terzi e Euro 365 migliaia relativi alle nuove produzioni. La prima componente riflette una performance commerciale inferiore alle attese; la seconda è prevalentemente riconducibile al differimento temporale delle attività produttive e della rilevazione dei relativi ricavi. Gli altri ricavi consolidati del semestre, pari a Euro 3.799 migliaia, sono stati influenzati in misura significativa da componenti positive prevalentemente non ricorrenti derivanti dagli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi e non rappresentano ricavi ordinari della gestione industriale e commerciale.

Le informazioni gestionali e contabili della Capogruppo Mondo TV S.p.A. al 30 settembre 2026, diffuse con il comunicato del 30 ottobre 2026 ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, non sono state oggetto di revisione contabile. Nei primi nove mesi del 2026 i ricavi caratteristici della Capogruppo sono stati pari a circa Euro 354 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal Budget progressivo, con uno scostamento negativo di circa Euro 1.210 migliaia. Permane una significativa debolezza dei ricavi derivanti dallo sfruttamento commerciale della Library, la cui performance resta inferiore alle previsioni di Piano; per le nuove produzioni, la minore contribuzione continua a essere prevalentemente riconducibile allo slittamento temporale delle attività e della rilevazione dei relativi ricavi.

Nei primi nove mesi del 2026 l'EBITDA della Capogruppo è stato positivo per circa Euro 2.956 migliaia, l'EBIT positivo per circa Euro 2.172 migliaia e il risultato netto positivo per circa Euro 1.706 migliaia. Gli altri ricavi del periodo, pari a Euro 3.799 migliaia, sono riconducibili quasi integralmente a componenti positive straordinarie e non ricorrenti derivanti dalla conclusione della Composizione Negoziata della Crisi, in particolare agli stralci e alle rideterminazioni delle posizioni debitorie. I risultati economici restano pertanto significativamente influenzati da tali componenti e non riflettono un corrispondente recupero della gestione caratteristica.

Su base consolidata, al 30 settembre 2026 la posizione finanziaria netta è negativa per circa Euro 5,0 milioni, rispetto a circa Euro 5,4 milioni negativi al 31 dicembre 2025; le disponibilità liquide consolidate sono pari a circa Euro 423 migliaia, rispetto a Euro 192 migliaia al 31 dicembre 2025. Pur in presenza del miglioramento di alcuni indicatori economici e finanziari, il principale elemento di criticità continua a essere rappresentato dall'andamento dei ricavi caratteristici e, in particolare, dalla minore performance commerciale della Library rispetto alle previsioni di Piano.

Per Mondo TV France, nel primo semestre 2026 i ricavi sono stati pari a Euro 56 migliaia, rispetto a Euro 147 migliaia nel primo semestre 2025. Rispetto al Budget semestrale della controllata, pari a Euro 1.290 migliaia, lo scostamento è pari a Euro 1.234 migliaia; l'EBITDA è stato negativo per Euro 236 migliaia, rispetto a un valore positivo di Euro 865 migliaia previsto dal Budget. Nel semestre

non erano previste consegne di episodi di serie animate; i costi operativi sono risultati inferiori al Budget di Euro 518 migliaia, senza compensare il differimento dei ricavi attesi.

La seconda stagione di "Grisù" è assistita da accordi sottoscritti. Il contratto di preacquisto RAI, perfezionato dalla Capogruppo a fine 2025, prevede un corrispettivo di Euro 900.000, al netto dell'IVA; l'accordo di coproduzione e distribuzione con ZDF Studios, sottoscritto da Mondo TV France nel maggio 2026, prevede apporti complessivi di circa Euro 1.300.000. Il valore indicativo complessivo di Euro 2.200.000 riguarda l'intero sviluppo dei rapporti e non rappresenta ricavi integralmente riferibili al secondo semestre 2026 né somme interamente ancora da incassare. La rilevazione dei ricavi e gli incassi dipendono dall'avanzamento delle attività e dalle condizioni contrattuali. Le attività produttive proseguono con un ritardo di circa sei mesi rispetto al calendario originario, già recepito nelle proiezioni finanziarie aggiornate.

Il progetto beneficia di un contributo MIC già assegnato di Euro 360.000, ma l'effettiva erogazione di tale contributo dipende dall'iter amministrativo ministeriale. È stata effettuata domanda per un ulteriore contributo MIC, pari a circa Euro 500.000, non ancora assegnato alla Data del Prospetto.

Dal 1° luglio 2026 alla Data del Prospetto, Mondo TV France ha completato le consegne degli ultimi 26 episodi di "Kididoc 2", determinando il rilascio a ricavo di circa Euro 600.000 di anticipi precedentemente ricevuti, senza nuovi incassi. Per "Wonder Pony", la fase preliminare di sviluppo cofinanziata da France Télévisions è sostanzialmente completata e accettata. L'accordo definitivo per la successiva fase produttiva non è ancora perfezionato e i relativi ricavi non sono contrattualmente acquisiti.

Il 5 ottobre 2026 la Capogruppo ha sottoscritto con MAGIC LUME TECHNOLOGIES un accordo di distribuzione non esclusiva di "Zury & Friends", composta da 26 episodi, per Europa, Cina e Medio Oriente. L'accordo amplia il catalogo distribuito ma non prevede ricavi minimi garantiti; il contributo economico dipenderà dalla successiva conclusione di accordi commerciali.

Al di fuori dei rapporti produttivi descritti, gli ulteriori ordini e contratti acquisiti alla Data del Prospetto presentano un ammontare non significativo rispetto agli obiettivi annuali. Proseguono trattative con controparti commerciali, anche per rinnovi con partner storici, e interlocuzioni nei mercati internazionali di settore. Il potenziale di circa Euro 200.000 precedentemente indicato si riferisce a opportunità non ancora contrattualizzate: non costituisce un portafoglio ordini né una previsione attendibile di ricavi e non è assunto come incasso acquisito nelle proiezioni finanziarie aggiornate.

La Società mantiene le misure di contenimento dei costi già attuate; le proiezioni finanziarie aggiornate non assumono ulteriori risparmi non ancora realizzati. L'evoluzione delle vendite e dei flussi dipende dall'avanzamento delle produzioni, dal perfezionamento degli accordi ancora aperti e dall'andamento degli incassi.

6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Prospetto, le principali incertezze sulle prospettive del Gruppo riguardano l'avanzamento delle produzioni, la maturazione dei relativi ricavi e incassi, il perfezionamento degli accordi ancora in negoziazione e l'andamento delle vendite della Library e dei contenuti di terzi. Le previsioni economiche del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato si riferiscono alla sola Mondo TV S.p.A.; le proiezioni finanziarie utilizzate per la stima del fabbisogno finanziario netto complessivo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto considerano invece il Gruppo su base consolidata.

Lo scostamento negativo dei ricavi caratteristici della Capogruppo al 30 settembre 2026, pari a circa Euro 1.210 migliaia rispetto al Budget progressivo (Euro 354 migliaia consuntivi rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti), evidenzia il significativo ritardo nella realizzazione dei ricavi caratteristici rispetto alle previsioni di Piano. La minore contribuzione delle nuove produzioni è prevalentemente riconducibile al differimento del loro avanzamento e della rilevazione dei relativi ricavi; per lo sfruttamento commerciale della Library permane invece una performance inferiore alle previsioni di

Piano. Come indicato nel comunicato del 30 ottobre 2026, le trattative commerciali in corso non si erano tradotte, al 30 settembre 2026, in ricavi significativi tali da recuperare lo scostamento accumulato.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esame dello stato di attuazione del Business Plan 2025–2029 svolto il 4 novembre 2026, ha rilevato scostamenti significativi dal Budget dei dati contabili e gestionali della Capogruppo, ovverosia quelli afferenti ai ricavi caratteristici, riferiti ai primi nove mesi del 2026. Tenuto conto di tale andamento, alla Data del Prospetto l'Emittente considera superato e non più attuale l'obiettivo commerciale per il 2026. Secondo le valutazioni dell'Emittente, il mancato raggiungimento di tale obiettivo non comporta il venir meno della attualità e validità delle azioni del Piano funzionali all'adempimento degli impegni di cui alla CNC entro le scadenze o gli eventuali termini di tolleranza previsti e l'obiettivo di ritorno all'utile della Capogruppo nell'esercizio 2029. L'attuazione del Piano continua a dipendere dalla realizzazione delle relative assunzioni, incluso il buon esito dell'Aumento di Capitale e l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste.

La valutazione dello stato di attuazione del Piano deve pertanto tenere congiuntamente conto del ritardo dei ricavi caratteristici, dei risultati conseguiti nel contenimento della struttura ordinaria dei costi e dell'avanzamento delle iniziative di risanamento e rafforzamento patrimoniale e finanziario. Al 30 settembre 2026 il contenimento dei costi ordinari, pur rappresentando un elemento positivo nell'attuazione del Piano, non risultava sufficiente a compensare integralmente il ritardo dei ricavi. Il risultato economico positivo alla medesima data, significativamente influenzato dalle componenti positive non ricorrenti connesse alla Composizione Negoziata della Crisi, non può essere considerato rappresentativo della redditività ordinaria prospettica dell'Emittente.

La seconda stagione di "Grisù", oggetto degli accordi sottoscritti con RAI e ZDF Studios, è inclusa nelle assunzioni industriali per gli esercizi 2026 e 2027. Il relativo contributo economico e finanziario dipende dall'avanzamento delle attività, dal raggiungimento delle milestone e dalle ulteriori condizioni contrattuali. Le proiezioni finanziarie aggiornate incorporano già il differimento produttivo di circa sei mesi rispetto alle tempistiche originarie. Ulteriori ritardi potrebbero posticipare ricavi e incassi, accrescere il fabbisogno e incidere sul rispetto delle scadenze previste dagli accordi con i creditori. Anche l'incasso del contributo MIC assegnato, pari complessivamente a Euro 360.000, resta soggetto alle tempistiche amministrative ministeriali.

Per "Wonder Pony", le interlocuzioni con France Télévisions sono proseguite, da ultimo in occasione del mercato di Annecy del giugno 2026. La fase preliminare di sviluppo è sostanzialmente completata e accettata. L'accordo definitivo per la successiva fase produttiva non è stato sottoscritto e, dopo la chiusura del primo semestre 2026, non sono intervenuti ulteriori sviluppi sostanziali. Il valore potenziale di circa Euro 2.500.000 indicato nella relazione semestrale resta subordinato al perfezionamento dell'accordo e alla realizzazione della produzione: non costituisce un ricavo contrattualmente acquisito. Gli Amministratori continuano ad attendersi la conclusione dell'accordo sulla base delle interlocuzioni intercorse e dell'accettazione della fase di sviluppo, senza poter assicurare l'esito, le condizioni economiche o i tempi. Eventuali revisioni del budget sono, allo stato, una valutazione interna e non una modifica concordata.

Le proiezioni di cassa consolidate utilizzate per la dichiarazione sul capitale circolante relativa ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto non includono benefici industriali incrementali derivanti dalla partnership con HW né incassi da nuove iniziative commerciali non ancora contrattualizzate. Tali finalità rappresentano opportunità prospettiche. Alla Data del Prospetto non risultano attività operative avviate, accordi commerciali conclusi, ordini acquisiti o ricavi generati nell'ambito della partnership. L'avvio industriale presuppone l'esecuzione dell'impegno di investimento di Hemlock West e il successivo sviluppo delle iniziative; non è pertanto possibile quantificarne attendibilmente il contributo né individuarne tempi certi.

6.3 Informazioni sulla strategia e sugli obiettivi finanziari e non finanziari a breve e lungo termine dell'Emittente

La strategia dell'Emittente, delineata nel Piano Industriale 2025–2029 riesaminato e recepita nel Piano di Risanamento, si concentra sulla valorizzazione della Library, sul completamento di un

numero limitato di produzioni e sul mantenimento delle misure di contenimento dei costi. Le previsioni economiche del Piano riguardano la sola Mondo TV S.p.A. e assumono ricavi core sostanzialmente stabili e un contributo crescente delle nuove produzioni.

Nel breve periodo, la priorità è preservare la continuità operativa e adempiere agli accordi con i creditori. Gli Amministratori monitorano l'avanzamento delle produzioni, l'andamento commerciale, gli scostamenti rispetto al Budget e la liquidità disponibile rispetto alle scadenze.

L'espansione in nuovi territori e l'accesso a ulteriori categorie di partner rappresentano opportunità aggiuntive; il Piano non incorpora ricavi specificamente attribuiti al loro conseguimento.

L'accordo con Hemlock West Ltd. ("HW") contempla un impegno autonomo di investimento complessivo di Euro 1.500.000 e possibili iniziative industriali e commerciali dirette a favorire la presenza del Gruppo nel mercato nordamericano, la valorizzazione della Library e l'accesso a ulteriori segmenti dell'entertainment. Il contributo industriale ha natura prospettica ed è distinto dall'impegno finanziario.

Gli impegni HW e GB operano secondo un meccanismo coordinato, senza cumulo dei rispettivi massimali. L'Impegno principale modificato di GB prevede la restituzione delle somme anticipate, pari alla Data del Prospetto a Euro 400.000, in misura corrispondente agli eventuali successivi versamenti HW, fino a concorrenza delle anticipazioni. Il contributo dei successivi versamenti HW alla disponibilità finanziaria della Società deve pertanto essere considerato al netto delle somme da restituire a GB.

Alla Data del Prospetto non risultano avviate attività operative, conclusi accordi commerciali, acquisiti ordini o generati ricavi nell'ambito della partnership. La sua realizzazione presuppone l'adempimento dell'impegno di investimento di HW e il successivo sviluppo delle iniziative tra le parti. Il relativo contributo economico non è pertanto quantificabile attendibilmente e non sono individuabili tempi certi per il suo conseguimento.

Le proiezioni di cassa consolidate utilizzate per la dichiarazione sul capitale circolante relativa ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto non includono benefici industriali incrementali derivanti dalla partnership né incassi da nuove iniziative commerciali non ancora contrattualizzate. Tali opportunità non costituiscono risorse acquisite né fonti certe di copertura del fabbisogno finanziario.

I proventi netti dell'Offerta saranno destinati prioritariamente alla copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e in via residuale per il finanziamento delle azioni del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato riferite ad un periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Prospetto.

7. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Alla Data del Prospetto non sono state formulate né pubblicate previsioni di risultato a livello di Gruppo.

Il Piano Industriale 2025–2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2025, ha sostituito il precedente Piano 2024–2028, le cui previsioni devono considerarsi superate. In considerazione dell'andamento economico-patrimoniale e finanziario dell'Emittente successivamente alla data di approvazione del Piano 2025-2029 e della programmata ricapitalizzazione anche funzionale al pagamento dei debiti di cui alla CNC, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 4 novembre 2026, ha riesaminato il Piano alla luce dell'andamento gestionale/reddituale nei primi nove mesi del 2026 e dei corrispondenti scostamenti rispetto al Budget e delle informazioni disponibili, confermandone, allo stato e sulla base delle valutazioni e delle condizioni esaminate, le azioni sottostanti, funzionali all'adempimento degli impegni di cui alla CNC entro le scadenze o gli eventuali termini di tolleranza previsti e l'obiettivo di ritorno all'utile della Capogruppo nell'esercizio 2029 ("**Piano 2025–2029 riesaminato**" o "**Piano riesaminato**").

Le previsioni economiche riguardano esclusivamente la Capogruppo Mondo TV S.p.A. e non il Gruppo consolidato.

Il Piano Industriale 2025-2029 riesaminato prevede l'obiettivo di conseguire un risultato netto positivo della sola Capogruppo nel 2029 (nell'esercizio 2025 il risultato netto della Capogruppo è stato negativo per Euro 5,9 milioni). Si evidenzia che Il Consiglio di Amministrazione, nell'esame dello stato di attuazione del Business Plan 2025–2029 svolto il 4 novembre 2026, ha rilevato

scostamenti significativi dal Budget dei dati contabili e gestionali della Capogruppo, ovverosia quelli afferenti ai ricavi caratteristici, riferiti ai primi nove mesi del 2026. Tenuto conto di tale andamento, alla Data del Prospetto l'Emittente considera superato e non più attuale l'obiettivo commerciale per il 2026. Il Piano riesaminato incorpora una significativa discontinuità rispetto al precedente modello operativo e ai livelli storici di attività, concentrando le risorse su un numero limitato di produzioni, sullo sfruttamento commerciale della Library esistente e su una marcata riduzione dei costi operativi e di struttura. La previsione confermata si fonda sulle seguenti principali assunzioni:

Il Piano 2025-2029 riesaminato assume (i) un'evoluzione dell'attività della Capogruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto coerente con quella posta alla base della stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto; (ii) il regolare adempimento degli accordi di cui alla CNC entro le scadenze o gli eventuali termini di tolleranza previsti; (iii) il buon esito dell'Aumento di Capitale, i cui proventi netti saranno destinati prioritariamente alla copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e in via residuale per il finanziamento delle azioni del Piano riferite ad un periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Prospetto; (iv) il regolamento in azioni del capitale obbligazionario residuo CLG, mediante sottoscrizione delle Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptate, nei limiti disponibili, oppure mediante conversione secondo il programma originario; (v) il ricorso al tiraggio delle ulteriori tranche previste dai prestiti obbligazionari convertibili in essere in capo a Mondo TV S.p.A. e Mondo TV France S.A., rispettivamente con CLG Capital LLC e Loft Capital Ltd, subordinatamente alle rispettive condizioni contrattuali.

Inoltre il Piano assume che l'evoluzione del contesto economico e di mercato consenta, con riferimento al nuovo modello operativo della Capogruppo, quanto di seguito riportato:

- lo sviluppo, nel residuo orizzonte del Piano, di iniziative di valorizzazione e sfruttamento commerciale della Library e distribuzione di contenuti di terzi, volte all'incremento dei ricavi della Capogruppo oltreché al recupero della minore performance commerciale registrata nei primi nove mesi del 2026;

- progressivo incremento del contributo delle nuove produzioni, subordinato all'avanzamento dei progetti contrattualizzati e al perfezionamento degli accordi ancora in negoziazione;

- riduzione dei costi di struttura e mantenimento dei risparmi, preservando le funzioni produttive e commerciali necessarie;

- disponibilità delle risorse finanziarie lungo l'arco del Piano riesaminato secondo le azioni ivi previste e mancato verificarsi dei presupposti che legittimino i creditori a richiedere il rimborso anticipato integrale dei propri crediti;

- l'assenza di svalutazioni della Library ulteriori rispetto a quelle già rilevate fino al 30 giugno 2026.

Le previsioni sono fondate su assunzioni relative a eventi futuri e ad azioni degli Amministratori che potrebbero non verificarsi o realizzarsi con modalità e tempistiche diverse da quelle ipotizzate. Le suddette assunzioni sono caratterizzate da un significativo grado di incertezza. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire anche significativamente da quelli previsti. La totalità dei ricavi attesi per il 2029 si basa su contratti che alla Data del Prospetto devono ancora essere formalizzati. Alla Data del Prospetto il rischio di mancata implementazione del Piano è molto elevato.

Alla Data del Prospetto non vi è certezza circa se e quando l'Emittente sarà in grado di distribuire dividendi.

Con riferimento alla sola Capogruppo, nei primi nove mesi del 2026 i ricavi caratteristici sono stati pari a Euro 354 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal Budget progressivo, con uno scostamento negativo di Euro 1.210 migliaia, come riportato nell'informativa diffusa il 30 ottobre 2026 ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF. Permane una significativa debolezza della componente derivante dallo sfruttamento commerciale della Library rispetto alle previsioni di Piano.

La disponibilità delle risorse previste dipende anche dall'effettiva e tempestiva esecuzione degli impegni di sostegno finanziario di HW e Giuliana Bertozzi, secondo le rispettive condizioni e il relativo meccanismo di coordinamento. Gli importi non ancora versati non costituiscono liquidità già disponibile; eventuali ritardi o inadempimenti potrebbero compromettere il pagamento dei debiti alle scadenze previste e l'attuazione del Piano.

Il Piano originario prevedeva per l'esercizio 2026 ricavi caratteristici della Capogruppo pari a circa Euro 2.100.000, rispetto a circa Euro 1.650.000 nell'esercizio 2025. Alla Data del Prospetto, l'Emittente considera superata tale previsione commerciale.

L'Emittente conferma, allo stato, l'obiettivo di ritorno all'utile della Capogruppo nell'esercizio 2029. Il conseguimento di tale obiettivo resta subordinato alla realizzazione delle assunzioni del Piano, incluso il buon esito dell'Aumento di Capitale, la disponibilità delle risorse finanziarie previste e lo sviluppo delle attività industriali e commerciali.

Le assunzioni del Piano sui costi di struttura prevedono una riduzione di tali costi da Euro 1.300.000 nel 2025 a circa Euro 1.000.000 nel 2029. Il miglioramento della redditività atteso si fonda sul progressivo contributo delle produzioni e sul contenimento strutturale dei costi. Le misure organizzative e di contenimento dei costi dipendono dalle decisioni gestionali, pur restando esposte a rischi di esecuzione. La domanda, le decisioni delle controparti, il perfezionamento dei nuovi accordi e le tempistiche produttive dipendono invece anche da fattori non interamente controllabili dalla Società. Il mancato perfezionamento o il differimento degli accordi ancora in negoziazione potrebbe ridurre o posticipare il contributo previsto e determinare scostamenti dalle previsioni. L'eventuale esercizio di rimedi che comportino pagamenti anticipati o ulteriori esborsi, oppure impediscano l'accesso alle risorse finanziarie previste, potrebbe ridurre le disponibilità destinate alla gestione e agli accordi CNC e compromettere il conseguimento degli obiettivi.

Alla Data del Prospetto, sulla base degli elementi a disposizione, gli Amministratori confermano allo stato le azioni sottostanti al Piano Industriale 2025–2029 e l'obiettivo di conseguimento di un risultato netto positivo della Capogruppo nell'esercizio 2029, sulla base delle assunzioni e alle condizioni del Piano.

8. DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE

8.1 Termini e condizioni dell'Offerta

8.1.1 Ammontare totale dell'Offerta

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 luglio 2026 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo pari a Euro 6.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie Mondo TV da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.

Il controvalore massimo definitivo dell'Offerta, che in ogni caso non potrà eccedere il predetto importo massimo di Euro 6.000.000, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 novembre 2026 unitamente al Prezzo di Offerta, al numero massimo delle Nuove Azioni da emettere e al Rapporto di Opzione, sulla base dei termini definitivi dell'Aumento di Capitale.

L'Offerta avrà pertanto ad oggetto massime n. 390.727.624 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione, per un controvalore complessivo massimo definitivo pari a Euro 5.997.669,03, interamente da imputare a capitale sociale. Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, sulla base di un Rapporto di Opzione pari a n. 7 Nuove Azioni ogni n. 2 Azioni dell'Emittente detenute.

Il Prezzo di Offerta, pari a Euro 0,01535 per ciascuna Nuova Azione, interamente da imputare a capitale sociale, senza sovrapprezzo, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione unitamente agli ulteriori termini definitivi dell'Offerta.

Il controvalore massimo dell'Offerta e il capitale sociale dopo l'integrale sottoscrizione sono esposti ai centesimi. I corrispondenti valori matematici, prima degli arrotondamenti monetari applicabili, sono rispettivamente pari a Euro 5.997.669,0284 ed Euro 31.230.239,0284.

La tabella che segue riepiloga i principali dati dell'Offerta, che saranno completati a seguito della determinazione dei termini definitivi dell'Aumento di Capitale.

Dati rilevanti dell'Offerta	
Numero massimo di Nuove Azioni offerte in opzione	390.727.624
Prezzo di Offerta	Euro 0,01535 per Nuova Azione, interamente a capitale, senza sovrapprezzo
Rapporto di Opzione	n. 7 Nuove Azioni ogni n. 2 Azioni detenute
Controvalore massimo definitivo dell'Offerta	Euro 5.997.669,03
Numero totale di Azioni dell'Emittente alla Data del Prospetto	n. 111.636.464
Numero totale di Azioni dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta	n. 502.364.088
Capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto	Euro 25.232.570
Capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta	Euro 31.230.239,03
Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle Azioni dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta	77,78%
Diluizione della partecipazione degli azionisti che non esercitino i Diritti di Opzione, nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Offerta	77,78%

L'Aumento di Capitale è stato deliberato in via scindibile e potrà pertanto essere eseguito anche parzialmente, per l'importo corrispondente alle sottoscrizioni effettivamente raccolte. Il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è fissato al 30 luglio 2027, anche per l'eventuale assegnazione delle Nuove Azioni rimaste non sottoscritte dopo l'Offerta in Borsa e il termine di esercizio dei relativi diritti. Restano ferme le scadenze del Periodo di Opzione e di esercizio dei diritti offerti in Borsa.

8.1.2 Condizioni dell'Offerta

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

8.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di esercizio dei Diritti di Opzione

Il periodo di opzione (il "Periodo di Opzione") avrà inizio il giorno 23 novembre 2026 e terminerà il giorno 7 dicembre 2026, estremi inclusi.

I diritti di opzione attribuiti agli azionisti dell'Emittente per la sottoscrizione delle Nuove Azioni (i "Diritti di Opzione") dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli Intermediari Autorizzati, i quali saranno tenuti a impartire le relative istruzioni a Euronext Securities Milan entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare la propria richiesta di sottoscrizione secondo le modalità e nel termine comunicati dal proprio intermediario depositario, in modo da assicurare il rispetto del predetto termine.

Non detenendo la Società azioni proprie, saranno attribuiti complessivamente n. 111.636.464 Diritti di Opzione, in ragione di un Diritto di Opzione per ciascuna azione in essere.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili su Euronext Milan a partire dal 23 novembre 2026 e fino al 1 dicembre 2026, estremi inclusi.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione saranno offerti su Euronext Milan dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile (l'"Offerta in Borsa"), entro il mese successivo alla scadenza del Periodo di Opzione e per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti.

In tempo utile rispetto all'inizio dell'eventuale Offerta in Borsa, l'Emittente, ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento Emittenti, pubblicherà, secondo le modalità previste dal Capo I, Titolo II, Parte III del Regolamento Emittenti, un comunicato contenente l'indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in Borsa e delle date delle sedute nelle quali l'Offerta in Borsa sarà effettuata.

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta:

Calendario indicativo dell'Offerta	**Data**
Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	23 novembre 2026
Ultimo giorno di negoziazione su Euronext Milan dei Diritti di Opzione	1 dicembre 2026
Termine del Periodo di Opzione e delle sottoscrizioni mediante esercizio dei relativi Diritti di Opzione	7 dicembre 2026, entro le ore 14:00 (fuso orario italiano)
Pubblicazione dei risultati dell'Offerta	Entro i termini indicati al Paragrafo 8.1.7

Il calendario dell'Offerta è indicativo e potrà subire modifiche. Eventuali variazioni saranno comunicate al pubblico mediante apposito comunicato, secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

8.1.4 Procedura per l'adesione all'Offerta

L'adesione all'Offerta avverrà mediante esercizio dei Diritti di Opzione attraverso gli Intermediari Autorizzati, secondo le modalità operative dagli stessi previste.

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dalla normativa applicabile.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione, fermo restando il numero di Nuove Azioni spettanti a ciascun azionista in base ai Diritti di Opzione esercitati.

8.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Nuove Azioni

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione presso l'Intermediario Autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio dei relativi Diritti di Opzione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione, con disponibilità in pari data. Le Nuove Azioni sottoscritte nell'ambito dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei relativi Diritti inoptati, con disponibilità in pari data.

8.1.6 Revoca della sottoscrizione

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dalla legge. Ai sottoscrittori non è pertanto concessa la possibilità di ritirare la sottoscrizione delle Nuove Azioni, fatta salva l'ipotesi di revoca dell'accettazione di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetto, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto in pendenza dell'Offerta. In tal caso, i sottoscrittori

che abbiano già concordato di sottoscrivere le Nuove Azioni prima della pubblicazione del supplemento potranno esercitare il diritto di revocare la propria adesione entro il termine indicato nel supplemento al Prospetto, che in ogni caso non potrà essere inferiore a tre giorni lavorativi decorrenti dalla pubblicazione del supplemento stesso.

8.1.7 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta relativi al Periodo di Opzione saranno comunicati mediante apposito comunicato entro cinque giorni di calendario dal termine del Periodo di Opzione.

Ove si proceda con l'Offerta in Borsa, la comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata mediante apposito comunicato entro cinque giorni lavorativi dal termine dell'Offerta in Borsa stessa.

8.2 Piano di ripartizione e assegnazione

8.2.1 Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica

In considerazione della natura dell'Offerta, non è previsto uno specifico piano di ripartizione e assegnazione delle Nuove Azioni. Le Nuove Azioni saranno assegnate agli aventi diritto in funzione dei Diritti di Opzione esercitati.

La comunicazione dell'avvenuta assegnazione delle Nuove Azioni sarà effettuata dagli Intermediari Autorizzati.

8.2.2 Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza e soggetti che intendano sottoscrivere più del 5% dell'Offerta

Alla Data del Prospetto non sussistono impegni di sottoscrizione assunti in relazione all'Aumento di Capitale in opzione.

Nel 2026, nell'ambito del *Master Share Lending Agreement* del 16 novembre 2023, sottoscritto tra Giuliana Bertozzi, Mondo TV S.p.A. e CLG Capital LLC, GB ha trasferito in prestito a CLG complessive n. 10.000.000 di azioni ordinarie dell'Emittente, in due tranche da n. 5.000.000 ciascuna, rispettivamente il 31 luglio e il 4 settembre 2026. Il prestito è stato effettuato a supporto degli obblighi di consegna delle azioni assunti dall'Emittente nei confronti di CLG, anticipando la disponibilità dei titoli in attesa della relativa emissione da parte della Società, senza costi a carico dell'Emittente. A seguito dell'emissione e della consegna delle azioni da parte dell'Emittente, CLG restituirà a GB un pari numero di azioni equivalenti, secondo le modalità previste dagli accordi. Per la durata del prestito, i diritti inerenti alle azioni trasferite spettano ai soggetti legittimati secondo le disposizioni applicabili.

In data 16 marzo 2026 l'Emittente e Hemlock West Ltd. ("HW") hanno sottoscritto un accordo che prevede un autonomo impegno di investimento complessivo di Euro 1.500.000, articolato in una "Cash Injection" di Euro 300.000 e un ulteriore apporto di Euro 1.200.000, nell'ambito di una futura ricapitalizzazione, all'epoca non ancora deliberata. Alla Data del Prospetto HW non risulta azionista dell'Emittente e ha versato Euro 65.000; l'importo ancora da apportare è pertanto pari a Euro 1.435.000. L'impegno complessivo, sia pure non assunto in relazione all'Aumento di Capitale in Opzione, supera il 5% del controvalore massimo dell'Offerta.

Hemlock West Ltd. è una società costituita nel 2022 secondo il diritto della British Columbia, con sede in 1522 Fell Street, Victoria, Canada, numero di registrazione BC1554272 e identificativo fiscale 738954163BC0001. Alla sottoscrizione dell'accordo di investimento, il capitale risultava detenuto per il 75% da Pierre Clément, fondatore, Managing Partner e legale rappresentante, e per il 25% dal cofondatore Jono Danieli. Pierre Clément risulta pertanto il socio di maggioranza.

Secondo quanto consta all'Emittente, sulla base della documentazione predisposta dall'investitore (accordo di investimento, presentazione istituzionale, strategia di investimento e business plan prospettico), HW svolge attività di consulenza strategica, strutturazione di operazioni finanziarie, ricerca di capitali e sviluppo internazionale. Inoltre opera nel settore Media & Entertainment attraverso relazioni con produttori, distributori, agenzie artistiche e operatori finanziari specializzati. La documentazione illustrativa acquisita dall'Emittente richiama, tra gli altri, i titoli "Saint Maud", "The Outfit", "Out of Darkness" e "Wicker", nonché iniziative con Deluge Pictures e Capitol 6 Studios. Tali riferimenti attengono anche alle esperienze di operatori del network di HW e non identificano necessariamente opere direttamente realizzate o finanziate da HW, né contratti acquisiti dall'Emittente. Alla Data del Prospetto non risultano disponibili significative fonti informative indipendenti o pubblicamente verificabili che consentano di ricostruire autonomamente il track record operativo di Hemlock West, la relativa esperienza nei settori media e audiovisivo o in precedenti operazioni comparabili.

Sul piano industriale e commerciale, l'Accordo HW contempla possibili iniziative dirette a favorire la presenza del Gruppo nel mercato nordamericano, la valorizzazione della Library e l'accesso a ulteriori segmenti dell'entertainment. Alla Data del Prospetto non risultano tuttavia avviate attività operative, conclusi accordi commerciali, acquisiti ordini o generati ricavi nell'ambito di tali iniziative. Il loro eventuale contributo e i relativi tempi di realizzazione non sono quindi stimabili. Le iniziative industriali non costituiscono risultati già acquisiti dall'Emittente.

Fatto salvo quanto descritto nel presente Paragrafo, alla Data del Prospetto l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori soggetti che abbiano manifestato l'intenzione di sottoscrivere azioni dell'Emittente per una quota superiore al 5% dell'Offerta.

8.3 Indicazione del Prezzo di Offerta e procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 15 novembre 2026, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 luglio 2026, unitamente al numero massimo delle Nuove Azioni da emettere, al Rapporto di Opzione e al controvalore massimo definitivo dell'Offerta, che in ogni caso non potrà eccedere Euro 6.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

Il Prezzo di Offerta è stato determinato tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari, dell'andamento e delle quotazioni di mercato delle Azioni dell'Emittente, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato relativa ad operazioni aventi caratteristiche analoghe.

Il Prezzo di Offerta, con indicazione della quota imputata a capitale e dell'eventuale sovrapprezzo, sarà comunicato al pubblico mediante apposito comunicato stampa prima dell'inizio del Periodo di Opzione, unitamente al numero massimo delle Nuove Azioni, al Rapporto di Opzione, al controvalore massimo definitivo dell'Offerta, al numero complessivo delle Azioni successivamente all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e alla percentuale di diluizione per gli azionisti che non esercitino i Diritti di Opzione.

Il Prezzo di Offerta rappresenta uno sconto di circa il 12,26% rispetto al prezzo teorico ex diritto delle Azioni dell'Emittente (c.d. theoretical ex-right price o "TERP"), pari a Euro 0,01749444, calcolato secondo le metodologie di mercato sulla base del prezzo di chiusura delle Azioni nella seduta del 13 novembre 2026, pari a Euro 0,025. Lo sconto è calcolato sul TERP non arrotondato. Il Prezzo di Offerta incorpora inoltre uno sconto del 38,60% rispetto a tale prezzo di chiusura.

8.4 Impegni di sottoscrizione

Alla Data del Prospetto non sussistono impegni di sottoscrizione assunti in relazione all'Aumento di Capitale in opzione.

Origine degli impegni e rapporto tra GB e HW

Nell'ambito del Piano di Risanamento, in data 31 maggio 2025 Giuliana Bertozzi ("GB") ha assunto un impegno principale di sostegno fino a Euro 1.500.000 per l'adempimento degli accordi con i creditori ("Impegno principale").

Successivamente, il 16 marzo 2026, Mondo TV S.p.A. e Hemlock West Ltd. ("HW") hanno sottoscritto un accordo che prevede un autonomo impegno vincolante di investimento complessivo di Euro 1.500.000, articolato in una "Cash Injection" di Euro 300.000 e un successivo apporto di Euro 1.200.000, destinati a una futura ricapitalizzazione, all'epoca non ancora deliberata ("Accordo HW").

Giuliana Bertozzi, pur non essendo parte dell'Accordo HW, è stata coinvolta nel coordinamento degli impegni di sostegno su richiesta di Mondo TV, al fine di mantenere il proprio impegno a supporto del Piano di Risanamento, rendendolo complementare e sussidiario rispetto all'investimento di HW.

In data 19 marzo 2026, GB ha modificato l'Impegno principale, rendendolo complementare e sussidiario rispetto agli apporti di HW, senza esserne liberata e senza cumulo dei rispettivi massimali, prevedendo che i versamenti effettivamente eseguiti da HW riducono, per il corrispondente importo, l'impegno originariamente assunto a fornire sostegno finanziario fino all'importo di Euro 1.500.000 ("Impegno principale modificato").

Tale meccanismo consente di fare affidamento sugli impegni di entrambi i soggetti, nei rispettivi termini, per la copertura del medesimo importo massimo complessivo di Euro 1.500.000.

Quindi il sostegno finanziario alla Società ai sensi dell'Accordo HW e dell'Impegno principale modificato riguarda un importo massimo complessivo non superiore a Euro 1.500.000.

Alla Data del Prospetto risultano avverate le condizioni sospensive previste per l'efficacia dell'Impegno principale modificato e dell'Accordo HW. Restano applicabili le rispettive modalità e tempistiche di esecuzione.

Collegamento con l'Aumento di Capitale in opzione

Il 30 luglio 2026 l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, in via scindibile e in opzione, per un importo massimo complessivo di Euro 6.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

L'Accordo HW e l'Impegno principale modificato non sono stati assunti in relazione all'Aumento di Capitale in opzione; tuttavia a parere della Società, considerato il contenuto di tali impegni, gli stessi potrebbero trovare esecuzione attraverso la sottoscrizione, per un importo fino ad un massimo di Euro 1.500.000, delle Nuove Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale in opzione, attraverso l'esercizio dei diritti di opzione eventualmente acquisiti sul mercato ovvero mediante sottoscrizione delle nuove azioni rimaste inoptate nell'ambito della fase di assegnazione gestita dal Consiglio di Amministrazione, dopo la conclusione dell'Offerta in opzione e dell'Offerta in Borsa dei diritti inoptati. L'impegno contrattuale HW non è limitato alla sottoscrizione delle sole azioni eventualmente rimaste inoptate. HW potrebbe inoltre acquistare ed esercitare Diritti di Opzione secondo le modalità dell'Offerta. Nell'ambito della presente operazione, la Società ne prevede l'esecuzione mediante sottoscrizione delle Nuove Azioni residue nella fase di assegnazione gestita dal Consiglio di Amministrazione, dopo la conclusione dell'Offerta in opzione e dell'Offerta in Borsa dei diritti inoptati.

La sottoscrizione HW costituisce un'operazione autonoma e non presuppone la preventiva o integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte degli altri investitori. Essa non attribuisce tuttavia priorità rispetto agli aventi diritto e deve rispettare le modalità dell'Offerta e la disponibilità delle Nuove Azioni. L'eventuale insufficienza dell'inoptato non riduce automaticamente l'impegno HW e richiederebbe la definizione tra le parti di modalità alternative di esecuzione, non già concordate alla Data del Prospetto.

L'Impegno principale GB mantiene la propria destinazione al sostegno degli obblighi CNC. I versamenti effettuati in conto futuro aumento di capitale potranno essere utilizzati per liberare la sottoscrizione di Nuove Azioni, anche nell'ambito dell'inoptato, secondo le modalità applicabili. La loro imputazione all'Aumento di Capitale richiede il perfezionamento della relativa sottoscrizione e non determina nuovi incassi per l'Emittente. Il massimale dell'impegno GB non è commisurato alla quota di Aumento di Capitale spettante in opzione alla stessa, essendo superiore alla quota di competenza.

Sulla base dei termini dell'Offerta e dell'attuale struttura dell'azionariato, non può escludersi che l'eventuale sottoscrizione da parte di HW e/o GB di una quota rilevante delle Nuove Azioni, in particolare nell'ambito dell'eventuale assegnazione dell'inoptato, possa comportare il superamento della soglia del 30% dei diritti di voto nell'Emittente, con conseguente possibile insorgenza degli obblighi previsti dalla disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria, salvo l'applicabilità di esenzioni o deroghe previste dalla normativa vigente.

Importi versati e impegni residui

Alla Data del Prospetto risultano ricevuti Euro 65.000 da HW ed Euro 400.000 riferibili a GB, inclusi gli apporti tramite società da lei possedute, di cui Euro 140.000 prima di ottobre 2026 ed Euro 260.000 nel mese di ottobre 2026 (per completezza informativa, si evidenzia che, sulla base della partecipazione detenuta da GB alla Data del Prospetto e applicando il Rapporto di Opzione di 7 Nuove Azioni ogni 2 Azioni detenute e il Prezzo di Offerta di Euro 0,01535, la quota teorica di competenza della stessa sarebbe pari a circa Euro 0,212 milioni, fatti salvi gli arrotondamenti derivanti dai termini definitivi dell'Offerta). Tali somme sono contabilizzate nel patrimonio netto tra i versamenti in conto futuro aumento di capitale.

HW resta obbligata a completare il proprio investimento complessivo di Euro 1.500.000, con un residuo di Euro 1.435.000. In assenza di ulteriori versamenti HW, il residuo massimo dell'Impegno principale GB è pari a Euro 1.035.000, ottenuto sottraendo dal massimale di Euro 1.500.000 gli Euro 400.000 già versati da GB e gli Euro 65.000 ricevuti da HW. Ogni ulteriore versamento HW riduce tale residuo fino ad azzeramento, senza ridurre l'obbligo individualmente assunto da HW.

In caso di successivi versamenti, anche parziali, di HW, GB ha diritto alla restituzione delle somme anticipate per un importo corrispondente a tali versamenti, fino a concorrenza delle anticipazioni effettuate, secondo quanto previsto dall'Impegno principale modificato.

Mancata sottoscrizione di azioni da parte di HW

Qualora la sottoscrizione di azioni da parte di HW non venga realizzata entro il 30 aprile 2027, la Società dovrà restituire le somme versate, alla Data del Prospetto pari a Euro 65.000. La restituzione non è subordinata al preventivo svolgimento di una negoziazione per individuare una soluzione alternativa.

Il rimborso degli Euro 65.000 è già considerato nella stima del fabbisogno finanziario netto consolidato utilizzata per la dichiarazione sul capitale circolante.

Ulteriore impegno GB

In data 17 marzo 2026 GB ha assunto un distinto impegno fino a Euro 1.000.000, destinato esclusivamente all'adempimento delle obbligazioni CNC e non a valere sull'Aumento di Capitale in opzione. Tale impegno è funzionale a sostenere l'esecuzione del Piano di Risanamento qualora le risorse della gestione risultino insufficienti a fronteggiare le relative scadenze.

L'attivazione avviene su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con evidenza del fabbisogno relativo a obbligazioni CNC già scadute alla data della richiesta o in scadenza nei trenta giorni successivi. È subordinata alle condizioni contrattuali, incluse l'assenza di richieste della Società di accesso agli strumenti di regolazione della crisi o alle procedure concorsuali previsti dagli accordi e l'assenza di notificazioni di istanze dirette all'apertura di procedure concorsuali. L'impegno viene meno in caso di accesso della Società agli strumenti o alle procedure contrattualmente individuati.

Alla Data del Prospetto tale impegno non è stato utilizzato. La sua destinazione alle specifiche scadenze dipenderà dalle necessità che emergeranno; non costituisce una risorsa liberamente utilizzabile per qualsiasi esigenza del Gruppo.

Prerogative di governance HW

Il versamento integrale della Cash Injection di Euro 300.000 attribuisce a HW il diritto di designare almeno un componente del Consiglio di Amministrazione, indipendente e senza deleghe. La maturazione di tale diritto non richiede il preventivo completamento dell'intero investimento di Euro 1.500.000, che resta comunque dovuto. La designazione non comporta l'automatica assunzione della carica, restando necessari i pertinenti adempimenti societari.

Alla Data del Prospetto HW, avendo versato Euro 65.000 e non avendo rispettato le tempistiche contrattualmente previste per il versamento della Cash Injection pari ad Euro 300.000, risulta inadempiente rispetto a tale obbligo e non ha pertanto maturato il diritto di designazione dell'amministratore. Il mancato rispetto delle tempistiche non determina di per sé la cessazione automatica dell'accordo: tale previsione resta quindi applicabile subordinatamente al soddisfacimento del relativo presupposto e ferme restando le facoltà della Società di esercitare i rimedi contrattuali.

Alla Data del Prospetto HW non ha designato né proposto amministratori, figure esecutive o strategic advisors e nessuna prerogativa è stata esercitata. L'ipotesi di individuare una figura commerciale dedicata al mercato nordamericano è stata discussa tra le parti, ma non formalizzata.

L'accordo riconosce inoltre a HW prerogative relative alla designazione di una figura esecutiva responsabile dello sviluppo di nuove attività e di uno o più strategic advisors. L'ambito di attività, la durata e le condizioni economiche della figura esecutiva devono essere concordati in buona fede tra le parti. Gli advisors svolgono funzioni consultive nelle riunioni gestionali e possono accedere alle informazioni ragionevolmente necessarie al proprio incarico, senza acquisire per tale ragione la qualità di amministratore o diritti di voto consiliari; gli eventuali compensi devono essere concordati. Per queste ulteriori prerogative l'accordo non riproduce la condizione riferita alla Cash Injection; secondo l'interpretazione rappresentata dall'Emittente, esse sono collegate al completamento dell'intero investimento.

Il mancato completamento dell'investimento non determina automaticamente la perdita delle prerogative eventualmente già maturate. In caso di inadempimento imputabile a HW, l'Emittente può esercitare i rimedi contrattualmente previsti, inclusa la risoluzione dell'accordo. La risoluzione farebbe venir meno il fondamento contrattuale delle prerogative; gli effetti sulle eventuali cariche e sugli incarichi già conferiti richiederebbero i pertinenti adempimenti societari.

Rischi di esecuzione

Gli impegni descritti non equivalgono a liquidità già disponibile. La copertura del fabbisogno dipende dall'effettiva esecuzione alle scadenze necessarie e dal rispetto delle condizioni e dei vincoli di destinazione. I rimedi per l'inadempimento non assicurano il recupero delle somme in tempi compatibili con le esigenze di tesoreria.

L'Offerta non è assistita da un consorzio di garanzia o collocamento. Il mancato, parziale o ritardato adempimento degli impegni potrebbe compromettere il rispetto degli accordi CNC e la continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

9. INFORMAZIONI ESSENZIALI SUI TITOLI

9.1 Descrizione delle Nuove Azioni

9.1.1 Tipo e classe delle Nuove Azioni e codici ISIN

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 390.727.624 azioni ordinarie Mondo TV S.p.A. di nuova emissione (le "Nuove Azioni"), prive di indicazione del valore nominale, nominative e indivisibili, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente già in circolazione alla data di emissione e godimento regolare.

Le Nuove Azioni saranno fungibili con le azioni ordinarie dell'Emittente già in circolazione e saranno identificate dal codice ISIN IT0001447785.

Durante il Periodo di Opzione, ai Diritti di Opzione attribuiti per la sottoscrizione delle Nuove Azioni sarà assegnato il codice ISIN IT0005730533.

Nell'ambito dell'eventuale successiva Offerta in Borsa, ai Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione sarà attribuito il codice ISIN [●].

9.1.2 Legislazione applicabile alle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni saranno emesse ai sensi della legge italiana e in conformità alle disposizioni del Codice Civile, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della relativa normativa regolamentare applicabile.

Le Nuove Azioni saranno emesse in forma dematerializzata e immesse nel sistema di gestione accentrata secondo la normativa applicabile.

9.1.3 Valuta di emissione

Le Nuove Azioni saranno denominate in Euro.

9.1.4 Diritti connessi alle Nuove Azioni

Le Nuove Azioni attribuiranno ai rispettivi titolari i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni ordinarie Mondo TV già in circolazione alla data di emissione.

- *Diritto al dividendo*

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e attribuiranno i medesimi diritti ai dividendi delle azioni ordinarie già in circolazione, secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Non sono previste date fisse di decorrenza del diritto al dividendo né un dividendo predeterminato. Il diritto al dividendo non ha carattere cumulativo. L'importo, le modalità e i termini di pagamento degli

eventuali dividendi saranno determinati dalle relative deliberazioni assembleari. Non possono essere distribuiti dividendi se non nei limiti degli utili distribuibili risultanti da un bilancio regolarmente approvato. Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 2949 del Codice Civile, i dividendi non riscossi si prescrivono a favore della Società decorsi cinque anni dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Non sono previste specifiche restrizioni statutarie alla corresponsione dei dividendi agli azionisti non residenti, ferme restando la normativa fiscale e le ulteriori disposizioni applicabili.

- *Diritto di voto*

Ciascuna Nuova Azione attribuirà il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, secondo le disposizioni di legge, regolamentari e statutarie applicabili.
Le Nuove Azioni saranno emesse senza il beneficio del voto maggiorato.

- *Diritto di opzione*

Ai titolari delle Nuove Azioni spetterà il diritto di opzione in relazione alle azioni di nuova emissione nei casi e secondo le modalità previste dall'articolo 2441 del Codice Civile, salvo i casi di esclusione o limitazione consentiti dalla legge.

- *Diritto alla partecipazione agli utili*

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio, previa destinazione della quota prevista dalla legge alla riserva legale, saranno destinati secondo le deliberazioni dell'Assemblea, che potrà disporne la distribuzione agli azionisti, l'accantonamento a riserva ovvero il rinvio agli esercizi successivi.

- *Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione*

In caso di scioglimento e liquidazione dell'Emittente, i titolari delle Nuove Azioni avranno diritto a partecipare all'eventuale residuo attivo risultante dopo il soddisfacimento dei creditori sociali, in proporzione alle azioni possedute e secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e dallo Statuto.

- *Disposizioni di rimborso*

Le Nuove Azioni non attribuiscono alcun diritto al rimborso del capitale, fatto salvo quanto eventualmente spettante agli azionisti in sede di liquidazione della Società.

- *Disposizioni di conversione*

Le Nuove Azioni non sono convertibili in strumenti finanziari appartenenti ad altra categoria e non prevedono meccanismi di conversione o scambio.

9.1.5 Restrizioni alla trasferibilità delle Nuove Azioni

Alla Data del Prospetto non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni previste dalla legge, dallo Statuto o dalle relative condizioni di emissione.

9.1.6 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato membro di residenza dell'investitore e quella italiana, quale normativa del Paese di registrazione dell'Emittente, possono avere un impatto sul reddito generato dalle Nuove Azioni.

9.1.7 Titoli sottostanti

Non applicabile. Le Nuove Azioni sono azioni ordinarie dell'Emittente e non sono strumenti finanziari aventi ad oggetto o collegati a titoli sottostanti.

9.1.8 Certificati rappresentativi di azioni

Non applicabile. Le Nuove Azioni non sono rappresentate da certificati rappresentativi di azioni.

9.1.9 Offerente o soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione diverso dall'Emittente

Non applicabile. L'offerente delle Nuove Azioni e il soggetto che ne richiede l'ammissione alle negoziazioni è Mondo TV S.p.A., in qualità di Emittente.

9.1.10 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione ai sensi della Direttiva 2014/59/UE

Non applicabile. L'Emittente non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento.

9.1.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Nuove Azioni saranno emesse

In data 30 luglio 2026, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Mondo TV S.p.A. ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, anche in più tranche, per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione e per un importo massimo complessivo pari a Euro 6.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie Mondo TV aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.

La medesima deliberazione ha attribuito al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per dare esecuzione all'Aumento di Capitale e determinarne i termini e le condizioni definitive, inclusi il Prezzo di Offerta, l'eventuale sovrapprezzo, il numero massimo delle Nuove Azioni da emettere, il Rapporto di Opzione, il controvalore complessivo definitivo dell'Offerta e il relativo calendario.

In data 15 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione, in esercizio della predetta delega, ha deliberato di dare esecuzione all'Aumento di Capitale. Il Prezzo di Offerta, il numero massimo delle Nuove Azioni, il Rapporto di Opzione, il controvalore massimo definitivo dell'Offerta e il relativo calendario sono definiti e comunicati al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione 8, Paragrafo 8.3. Le Nuove Azioni saranno emesse in esecuzione della predetta delega e della conseguente deliberazione del Consiglio di Amministrazione di esecuzione dell'Aumento di Capitale.

10. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

10.1 Ragioni dell'Offerta

La prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo è strettamente connessa alla capacità dell'Emittente di far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, all'adempimento degli accordi sottostanti alla Composizione Negoziata della Crisi, secondo le scadenze e i termini di tolleranza ivi previsti, nonché all'implementazione delle azioni sottostanti al Piano 2025-2029 riesaminato secondo i termini e le misure ivi previsti.

L'Aumento di Capitale, per un controvalore massimo definitivo pari a Euro 5.997.669,03, si inserisce nel percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società ed è finalizzato prioritariamente a sostenere il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, inclusivo dei debiti (in scadenza nel suddetto periodo) derivanti dagli accordi conclusi con i creditori nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi.

I proventi netti dell'Aumento di Capitale saranno destinati prioritariamente alla copertura del fabbisogno finanziario netto consolidato per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, stimato in Euro 3.764.000.

10.2 Impiego dei proventi

Il controvalore complessivo dell'Offerta è pari a Euro 5.997.669,03, interamente da imputare a capitale sociale, corrispondente a massime n. 390.727.624 Nuove Azioni offerte al Prezzo di Offerta di Euro 0,01535 per azione, senza sovrapprezzo. Le spese complessive dell'Offerta sono stimate in circa Euro 100.000.

Nel caso di buon esito integrale dell'Aumento di Capitale, l'Emittente prevede di destinare i proventi netti dell'Aumento di Capitale: (i) prioritariamente alla copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto e (ii) in via residuale per il

finanziamento delle azioni del Piano Industriale 2025-2029 riesaminato riferite ad un periodo successivo ai dodici mesi dalla Data del Prospetto.

Alla Data del Prospetto sussistono taluni impegni di sostegno finanziario alla Società (assunti da parte di un'azionista dell'Emittente e Hemlock West Ltd) riguardanti un importo complessivo massimo di Euro 1.500.000. Detti impegni non sono garantiti. A parere dell'Emittente, tali impegni – sebbene non assunti specificamente in relazione all'Aumento di Capitale in opzione - potrebbero trovare esecuzione nel contesto dell'Aumento di Capitale in opzione, laddove quest'ultimo non fosse sottoscritto integralmente e residuassero diritti inoptati. Atteso che i soggetti che hanno assunto tali impegni hanno complessivamente già versato in favore della Società Euro 465.000, laddove tali impegni trovassero esecuzione attraverso la sottoscrizione di azioni derivanti dall'Aumento di Capitale, affluirebbero alla Società proventi netti per cassa limitatamente a Euro 1.035.000.

Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale, l'Emittente prevede di reperire le risorse finanziarie necessarie per la copertura del suddetto fabbisogno finanziario mediante i flussi di cassa derivanti dalla conclusione dei contratti in negoziazione e il ricorso a nuovo indebitamento, ulteriore rispetto a quello già previsto dal Piano.

Il buon esito delle suddette iniziative, per la cui esecuzione occorre il coinvolgimento e l'assenso di soggetti terzi, è altamente incerto.

Alla Data del Prospetto permane un rischio elevato che venga meno la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo.

11. ACCORDI DI *LOCK-UP*

Alla Data del Prospetto, non sussistono accordi di *lock-up* aventi ad oggetto le Azioni dell'Emittente. Né l'Emittente, né i suoi azionisti, né alcun altro soggetto coinvolto nell'Offerta hanno assunto impegni di inalienabilità o altri vincoli alla libera trasferibilità delle Azioni o delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

12. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non dispone di capitale circolante sufficiente a soddisfare le proprie esigenze finanziarie e quelle del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto.

La stima del fabbisogno finanziario netto consolidato per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto è stata determinata sulla base delle proiezioni aggiornate, mediante il raccordo tra il capitale circolante iniziale e i flussi prospettici, evitando duplicazioni delle relative componenti. La stima: (i) non considera i proventi dell'Aumento di Capitale né i flussi di cassa operativi attesi da contratti non ancora stipulati; (ii) considera il rimborso degli Euro 65.000 ricevuti da HW e non tiene conto degli ulteriori Euro 250.000 della facility CLG, la cui erogazione è subordinata al completamento dell'Aumento di Capitale e alle ulteriori condizioni contrattuali; (iii) tiene conto degli effetti negativi sui flussi di cassa dei ritardi produttivi già rilevati alla Data del Prospetto rispetto alle assunzioni del Piano, incluso il differimento di circa sei mesi della seconda stagione di "Grisù"; (iv) tiene conto dei flussi di cassa in uscita legati all'adempimento degli impegni previsti dagli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi, per la quota parte in scadenza nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto. Tali flussi incorporano gli effetti dei ritardi produttivi sopra descritti entro le tolleranze previste dagli accordi; (v) non considera i flussi di cassa in entrata derivanti dal tiraggio delle ulteriori tranche dei POC in essere in capo alle società del Gruppo, in quanto subordinati alle rispettive condizioni contrattuali e incerti alla Data del Prospetto.

Ciò premesso, la stima del fabbisogno finanziario netto consolidato del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto è pari a Euro 3.764.000.

Per completezza informativa si evidenzia che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 indicava un fabbisogno di circa Euro 1,4 milioni nello scenario base e un intervallo di circa Euro 1,4–1,6 milioni negli scenari di sensitività, sulla base delle proiezioni e delle informazioni allora disponibili.

La stima riportata nel presente Prospetto deriva dall'aggiornamento della posizione finanziaria iniziale e dell'orizzonte previsionale, da una ricognizione più analitica delle attività e delle passività consolidate e delle relative tempistiche di incasso e pagamento, nonché dalla revisione delle assunzioni utilizzate. La quantificazione esclude i proventi dell'Aumento di Capitale, gli incassi relativi a contratti non ancora stipulati e le ulteriori risorse finanziarie la cui disponibilità dipende da condizioni non ancora soddisfatte. La differenza rispetto alla stima semestrale riflette pertanto sia l'aggiornamento delle informazioni e dei flussi attesi sia le diverse assunzioni utilizzate e non è interamente riconducibile a un deterioramento della gestione intervenuto nel periodo.

13. CONFLITTI DI INTERESSE

Alla Data del Prospetto, per quanto a conoscenza dell'Emittente e fatto salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione si trova in una situazione di conflitto di interessi in relazione all'Offerta.

Si segnala, per completezza, che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente e sono legati da rapporti familiari con Giuliana Bertozzi, azionista che ha assunto impegni di sostegno finanziario nell'ambito del percorso di risanamento e ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale.

In particolare, alla Data del Prospetto: (i) Matteo Corradi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene n. 4.057.795 Azioni, pari a circa il 3,63% del capitale sociale; (ii) Monica Corradi, componente del Consiglio di Amministrazione, detiene n. 2.018.000 Azioni, pari a circa l'1,81% del capitale sociale; e (iii) Matteo Corradi e Monica Corradi sono figli di Giuliana Bertozzi.

L'impegno principale di Giuliana Bertozzi opera in coordinamento con l'investimento HW, secondo il meccanismo complementare e sussidiario descritto nel Prospetto. Il distinto impegno GB fino a Euro 1.000.000 è destinato alle obbligazioni CNC e non costituisce un impegno di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. I versamenti GB in conto futuro aumento di capitale non comportano automaticamente l'assegnazione di Nuove Azioni, che richiede il perfezionamento della relativa sottoscrizione.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Prospetto l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori interessi, inclusi interessi confliggenti, rilevanti ai fini dell'Offerta o dell'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni.

14. DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE

Poiché le Nuove Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, gli azionisti che eserciteranno integralmente i Diritti di Opzione loro spettanti non subiranno effetti diluitivi in termini di percentuale di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente.

Diversamente, gli azionisti che non eserciteranno, in tutto o in parte, i Diritti di Opzione loro spettanti subiranno una diluizione della propria partecipazione al capitale sociale, la cui misura dipenderà dal Prezzo di Offerta, dal numero delle Nuove Azioni effettivamente emesse e dal livello complessivo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Sulla base del Prezzo di Offerta pari a Euro 0,01535, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 390.727.624 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 5.997.669,03. In tale ipotesi, il numero complessivo delle azioni dell'Emittente sarà pari a n. 502.364.088 e un azionista che non esercitasse alcuno dei Diritti di Opzione spettanti subirebbe una diluizione della propria partecipazione pari a circa il 77,78%.

Qualora l'Aumento di Capitale fosse sottoscritto esclusivamente da HW per il proprio impegno di Euro 1.500.000, mediante imputazione degli Euro 65.000 già versati e apporto delle ulteriori somme dovute, le Nuove Azioni emesse sarebbero pari al rapporto tra Euro 1.500.000 e il Prezzo di Offerta, tenuto conto degli eventuali arrotondamenti applicabili. Applicando l'arrotondamento per difetto al numero intero delle azioni, il calcolo illustrativo determina n. 97.719.869 Nuove Azioni, per un controvalore matematico pari a Euro 1.499.999,98915; il residuo aritmetico di Euro 0,01085 rispetto all'impegno contrattuale resta soggetto alle modalità tecniche di regolamento applicabili. Per un azionista che non esercitasse i propri Diritti di Opzione, la diluizione della partecipazione sarebbe pari al 46,6763% (circa il 46,68%), calcolata come rapporto tra le Nuove Azioni così emesse e il numero complessivo di azioni risultante dopo l'emissione, moltiplicato per cento. Tale scenario non comprende l'eventuale imputazione alla sottoscrizione degli Euro 400.000 già versati da GB.

Nel caso in cui HW sia l'unico soggetto a sottoscrivere l'Aumento di Capitale e assumendo che non detenga Azioni prima dell'Offerta, il superamento della soglia del 30% dei diritti di voto si verificherebbe a partire dalla sottoscrizione di n. 47.844.199 Nuove Azioni, per un controvalore matematico di Euro 734.408,45465 (circa Euro 734.408,45), calcolato al Prezzo di Offerta di Euro 0,01535. La soglia è determinata sul totale delle Azioni risultante dopo tale sottoscrizione e varia in presenza di sottoscrizioni da parte di altri soggetti. Il controvalore comprende gli importi eventualmente già versati da HW e imputati alla sottoscrizione e non rappresenta pertanto necessariamente nuova liquidità. Restano ferme le disposizioni in materia di OPA obbligatoria e le eventuali esenzioni o deroghe applicabili.

14.1 Assetto azionario antecedente all'Aumento di Capitale

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 25.232.570, suddiviso in n. 111.636.464 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, cui corrispondono altrettanti diritti di voto.

Matteo Corradi detiene n. 4.057.795 azioni, pari a circa il 3,63% del capitale sociale e dei diritti di voto.

Giuliana Bertozzi risulta titolare di n. 3.942.825 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 3,53% del capitale sociale e dei diritti di voto dell'Emittente; tale partecipazione riflette il trasferimento in prestito a CLG Capital LLC di complessive n. 10.000.000 di azioni, effettuato nell'ambito del *Master Share Lending Agreement* del 16 novembre 2023, sottoscritto tra Giuliana Bertozzi, Mondo TV S.p.A. e CLG. Le azioni sono state trasferite in due tranche da n. 5.000.000 ciascuna, rispettivamente il 31 luglio e il 4 settembre 2026, a supporto degli obblighi di consegna assunti dall'Emittente nei confronti di CLG, anticipando la disponibilità dei titoli in attesa della relativa emissione da parte della Società. Il prestito non ha comportato costi per l'Emittente. A seguito dell'emissione e della consegna delle azioni da parte della Società, CLG restituirà a GB un pari numero di azioni equivalenti, secondo le modalità previste dagli accordi.

Per la durata del prestito, i diritti inerenti alle azioni trasferite, inclusi quelli di opzione, spettano ai soggetti legittimati sulla base delle registrazioni contabili alle date applicabili. GB non eserciterà pertanto i Diritti di Opzione relativi alle azioni ancora oggetto del prestito e non restituite alla data rilevante per l'assegnazione dei diritti. La restituzione delle azioni sarà riflessa nella partecipazione di GB, senza duplicarne il computo nella partecipazione di CLG. La restituzione delle n. 10.000.000 di azioni incrementerà il numero di azioni detenute da GB rispetto alla consistenza attuale. La percentuale di partecipazione risultante non è tuttavia quantificabile alla Data del Prospetto, poiché dipenderà anche dal numero complessivo di azioni in circolazione dopo l'Aumento di Capitale e le ulteriori emissioni previste.

Inoltre, alla Data del Prospetto e sulla base delle informazioni disponibili all'Emittente, Hemlock West Ltd. non risulta titolare di azioni dell'Emittente.

Azionista	**N. azioni ante Aumento**	**% capitale ante Aumento**
Giuliana Bertozzi	3.942.825	3,53%
Matteo Corradi	4.057.795	3,63%
Altri azionisti	103.635.844	92,84%
Totale	**111.636.464**	**100,00%**

Gli impegni di HW e Giuliana Bertozzi operano secondo un meccanismo complementare e sussidiario, senza cumulo dei rispettivi massimali di Euro 1.500.000. Alla Data del Prospetto sono stati ricevuti Euro 65.000 da HW ed Euro 400.000 da GB. I successivi versamenti HW attribuiscono a GB il diritto alla restituzione delle anticipazioni per un importo corrispondente, fino a concorrenza delle somme anticipate. In caso di integrale adempimento HW, gli ulteriori versamenti di Euro 1.435.000 determinerebbero nuove disponibilità nette per Euro 1.035.000, assumendo la restituzione degli Euro 400.000 a GB.

In assenza di ulteriori versamenti HW, il residuo massimo dell'impegno principale GB è pari a Euro 1.035.000 e diminuisce per effetto di ogni successivo apporto HW fino ad azzeramento. L'impegno

HW è autonomo e non limitato all'inoptato. La Società ne prevede l'esecuzione mediante sottoscrizione delle Nuove Azioni residue dopo l'Offerta in opzione, l'Offerta in Borsa e il termine di esercizio dei relativi diritti; HW potrebbe inoltre acquistare ed esercitare Diritti di Opzione. L'eventuale insufficienza dell'inoptato richiederebbe la definizione tra le parti di modalità alternative, non già concordate alla Data del Prospetto.

I versamenti GB in conto futuro aumento di capitale daranno luogo all'assegnazione di Nuove Azioni soltanto se utilizzati per liberare una sottoscrizione effettivamente perfezionata, senza generare nuovi incassi. Il distinto impegno GB fino a Euro 1.000.000 per le obbligazioni CNC non costituisce un impegno di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e non è incluso negli scenari diluitivi dell'Offerta. Gli effetti sulle partecipazioni dipenderanno quindi dalle Nuove Azioni effettivamente sottoscritte e assegnate a ciascun soggetto.

14.2 Evoluzione dell'assetto azionario

L'effettiva composizione dell'azionariato all'esito dell'Aumento di Capitale dipenderà dal livello di esercizio dei Diritti di Opzione da parte degli attuali azionisti, dall'ammontare delle sottoscrizioni delle Nuove Azioni rimaste inoptate e dall'effettiva esecuzione degli impegni descritti nel presente Capitolo.

Sulla base dei termini dell'Offerta e dell'attuale struttura dell'azionariato, non può escludersi che l'eventuale sottoscrizione da parte di HW e/o GB di una quota rilevante delle Nuove Azioni, in particolare nell'ambito dell'eventuale assegnazione dell'inoptato, possa comportare il superamento della soglia del 30% dei diritti di voto nell'Emittente, con conseguente possibile insorgenza degli obblighi previsti dalla disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria, salvo l'applicabilità di esenzioni o deroghe previste dalla normativa vigente.

La Società comunicherà al mercato l'assetto azionario risultante dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale secondo i termini e le modalità previsti dalla normativa applicabile.

15. DOCUMENTI DISPONIBILI

Per tutto il periodo di validità del Prospetto, copia della seguente documentazione sarà disponibile al pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente, www.mondotv.it, nella sezione Investor Relations:

(i) lo Statuto sociale vigente;

(ii) il Bilancio Consolidato 2025 e la relativa relazione della Società di Revisione;

(iii) il Bilancio d'esercizio 2025 e la relativa relazione della Società di Revisione;

(iv) la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 e la relativa relazione della Società di Revisione;

(v) la Relazione finale dell'Esperto nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi;

(vi) l'Attestazione nella Proposta di Transazione Fiscale.

Salvo ove espressamente incorporati mediante riferimento nel Prospetto, le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente o in siti internet accessibili mediante collegamenti ipertestuali dal sito dell'Emittente non costituiscono parte del Prospetto.

DEFINIZIONI

Accordo di Investimento HW

Indica l'accordo sottoscritto il 16 marzo 2026 tra la Società e Hemlock West Ltd., avente ad oggetto un impegno di investimento complessivo di Euro 1.500.000, destinato a una futura ricapitalizzazione, nonché le ulteriori previsioni finanziarie, industriali e di governance descritte nel Prospetto.

Assemblea
Indica l'assemblea degli azionisti della Società, di volta in volta in sede ordinaria o straordinaria.

Attestazione nella Proposta di Transazione Fiscale
Indica l'attestazione redatta dal Prof. Riccardo Tiscini in data 15 gennaio 2026, ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, relativa alla convenienza della proposta di transazione fiscale formulata dall'Emittente all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia delle Entrate-Riscossione rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale, nell'ambito della procedura di CNC.

Aumento di Capitale o **Aumento di Capitale in Opzione**
Indica l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo fino a Euro 6.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, in esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria in data 30 luglio 2026 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile. Il controvalore massimo definitivo dell'Offerta è pari a Euro 5.997.669,03, interamente da imputare a capitale sociale, senza sovrapprezzo; il termine finale dell'Aumento è fissato al 30 luglio 2027.

Azioni
Indica le azioni ordinarie Mondo TV S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili, con godimento regolare, emesse in forma dematerializzata e ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan.

Bilancio Consolidato 2025
Indica il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto in conformità ai Principi Contabili IFRS adottati dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Borsa Italiana
Indica Borsa Italiana S.p.A.

Capitale Circolante Netto Rettificato
Indica il capitale circolante considerato ai fini della stima del fabbisogno finanziario nell'orizzonte di dodici mesi, dopo l'esclusione delle poste prive di manifestazione monetaria e il raccordo temporale delle poste che generano incassi o pagamenti.

Codice Civile
Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.

Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza o **CCII**
Indica il Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, come successivamente modificato e integrato.

Composizione Negoziata della Crisi o **CNC**
Indica la procedura di composizione negoziata della crisi avviata dalla Società ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza e conclusa nel mese di maggio 2026.

Consiglio di Amministrazione
Indica il consiglio di amministrazione della Società.

CONSOB
Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Data del Prospetto
Indica il 18 novembre 2026.

Diritti di Opzione
Indica i diritti di opzione attribuiti agli azionisti dell'Emittente per la sottoscrizione delle Nuove Azioni nell'ambito dell'Offerta.

Emittente, **Mondo TV** o **Società**
Indica Mondo TV S.p.A., con sede legale in Roma, Via Brenta n. 11, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07258710586, R.E.A. RM-604174 e codice LEI 8156002CEF151B2FAE86.

Euronext Milan
Indica il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Gruppo
Indica Mondo TV S.p.A. e le società dalla stessa controllate.

Hemlock West o **HW**
Indica Hemlock West Ltd., società costituita secondo il diritto della British Columbia, Canada, che ha sottoscritto l'Accordo di Investimento HW.

Impegno HW
Indica l'autonomo impegno di investimento assunto da Hemlock West Ltd. per complessivi Euro 1.500.000, articolato in una Cash Injection di Euro 300.000 e un successivo apporto di Euro 1.200.000. Alla Data del Prospetto risultano versati Euro 65.000 e residuano Euro 1.435.000. L'impegno non è limitato alla sottoscrizione delle sole azioni eventualmente rimaste inoptate.

Impegno dell'Azionista GB
Indica l'impegno principale di sostegno finanziario assunto da Giuliana Bertozzi fino a Euro 1.500.000 per l'adempimento degli accordi CNC, operante in via complementare e sussidiaria rispetto agli apporti HW, senza cumulo dei due impegni per i rispettivi importi massimi.

Intermediari Autorizzati
Indica gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso il quale sono immesse le Azioni e i Diritti di Opzione.

Library
Indica il catalogo di contenuti audiovisivi di titolarità del Gruppo o nella disponibilità commerciale del Gruppo, inclusi i relativi diritti di distribuzione, licensing e merchandising.

MIC
Indica il **Ministero della Cultura**.

Nuove Azioni
Indica le azioni ordinarie Mondo TV S.p.A. di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Offerta
Indica l'offerta in opzione delle Nuove Azioni agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.

Offerta in Borsa
Indica l'offerta su Euronext Milan dei Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile.

Paesi Esclusi
Indica gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone, l'Australia e qualsiasi altro Paese nel quale

l'Offerta non possa essere effettuata in assenza di autorizzazioni o adempimenti ai sensi della normativa applicabile.

Parti Correlate
Indica i soggetti qualificati come parti correlate ai sensi dello IAS 24 e del Regolamento Parti Correlate.

Periodo di Opzione
Indica il periodo compreso tra il 23 novembre 2026 e il 7 dicembre 2026, estremi inclusi, durante il quale i Diritti di Opzione potranno essere esercitati.

Piano di Risanamento
Indica il piano predisposto dall'Emittente nell'ambito della procedura di CNC, contenente le misure di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società e successivamente recepente le linee del Piano Industriale.

Piano Industriale
Indica il Piano Industriale 2025–2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 21 febbraio 2025, successivamente recepito nel Piano di Risanamento predisposto nell'ambito della CNC e riesaminato dal Consiglio di Amministrazione il 4 novembre 2026, come descritto nella Sezione 7 («Piano 2025–2029 riesaminato» o «Piano riesaminato»).

Principi Contabili IFRS
Indica gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, comprensivi degli IAS, degli IFRS e delle relative interpretazioni IFRIC/SIC.

Prezzo di Offerta
Indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Nuova Azione, pari a Euro 0,01535, interamente imputato a capitale sociale, senza sovrapprezzo.

Prospetto
Indica il presente prospetto UE di follow-on.

Rapporto di Opzione
Indica il rapporto in base al quale le Nuove Azioni saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente, pari a n. 7 Nuove Azioni ogni n. 2 Azioni detenute, equivalente a 35 Nuove Azioni ogni 10 Azioni detenute.

Regolamento Delegato 2019/980
Indica il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento di Borsa
Indica il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Prospetto.

Regolamento Parti Correlate
Indica il regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Prospetto
Indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato e integrato.

Relazione dell'Esperto
Indica la relazione finale rilasciata in data 5 maggio 2026 dal Dott. Walter Bravetti nell'ambito della procedura di CNC.

Relazione Finanziaria Semestrale 2026 o Relazione Semestrale 2026
Indica la relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2026, comprensiva del bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto ai sensi dello IAS 34.

Relazione di Revisione sul Bilancio
Indica la relazione emessa dalla Società di Revisione in data 9 giugno 2026 sul Bilancio Consolidato 2025.

Relazione di Revisione sulla Relazione Semestrale
Indica la relazione di revisione contabile limitata emessa dalla Società di Revisione in data 30 settembre 2026 sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Società di Revisione
Indica Audirevi S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Paolo da Cannobio n. 33, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 119450.

Statuto
Indica lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Prospetto.

Ulteriore Impegno dell'Azionista GB
Indica l'ulteriore e distinto impegno assunto da Giuliana Bertozzi fino a Euro 1.000.000, destinato esclusivamente all'adempimento delle obbligazioni CNC e attivabile alle condizioni contrattuali descritte al paragrafo 8.4.